



# RAPPORTO SULLA SOSTENIBILITÀ 2006

# EDISON IN ITALIA



\* Centrali termoelettriche Edipower  
 \*\* Centrali idroelettriche Edipower

- 2** IL FUTURO È IL NOSTRO IMPEGNO
- 4** LA NOSTRA REALTÀ. EDISON OGGI
- 7** LA SOSTENIBILITÀ. HIGHLIGHTS
- 8** DALLE PAROLE AI FATTI

- 12** LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA
- 13** GOVERNANCE È TRASPARENZA
- 15** FINANZA. LA SOLIDITÀ DEI RISULTATI
- 16** DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO
- 17** TEAMWORK. UNITI SI VINCE
- 18** BUSINESS PLAN. MISSIONE SOSTENIBILE

- 20** LA RESPONSABILITÀ SOCIALE
- 21** LA NUOVA ENERGIA DEGLI ITALIANI
- 23** LE NOSTRE PERSONE. LA NOSTRA ENERGIA
- 28** FORNITORI: PARTNER DELLA NOSTRA CRESCITA
- 30** ENERGIE PER LA COMUNITÀ
- 35** IL DIALOGO CON LE ISTITUZIONI

- 36** LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE
- 37** OBIETTIVO AMBIENTE. AMBIENTE RISPETTATO

- 43** EDISON E LA CSR. METODO E OBIETTIVI
- 44** DIZIONARIO DELL'ENERGIA SOSTENIBILE
- 46** PARERE PROFESSIONALE

# RAPPORTO SULLA SOSTENIBILITÀ 2006

# IL FUTURO È IL NOSTRO IMPEGNO

*Il 2006 è stato un anno particolarmente importante non solo per gli eccellenti risultati economico-finanziari che il Gruppo ha saputo realizzare, ma anche perché sono state gettate le basi per il futuro sviluppo della Società attraverso un piano di investimenti che è stato molto apprezzato dai nostri azionisti e dal mercato.*

*L'utile netto ha superato i 650 milioni di euro, in crescita del 30% rispetto ai 504 milioni dell'anno precedente, che pure rappresentavano il miglior risultato sino ad allora raggiunto da Edison. Ma il 2006 è stato contrassegnato anche dal ritorno del Gruppo al dividendo, dopo quattro anni: riteniamo che remunerare gli azionisti che hanno investito e credono nella Società sia una delle prime responsabilità di ogni impresa, così come contribuire in maniera crescente allo sviluppo dei territori dove la nostra Società è presente e opera.*

*Nel corso dell'anno abbiamo sostanzialmente completato uno dei più importanti piani di investimento realizzati in Europa negli ultimi dieci anni. Nel 2007 entreranno in marcia gli impianti di Simeri Crichi e di Turbigo (Edipower) facendo raggiungere al Gruppo una potenza installata di circa 12.500 MW, quasi tutta basata sulla tecnologia del ciclo combinato alimentato a gas naturale, la più efficiente ed eco-compatibile oggi disponibile. La produzione di energia pulita è infatti nel DNA di Edison: siamo stati la prima società italiana a sviluppare la generazione idroelettrica in Italia e siamo all'avanguardia nella produzione eolica. Inoltre, abbiamo adottato per primi in Italia i sistemi di gestione ISO 14001 e EMAS. A fine 2006, i siti del settore elettrico coperti dai sistemi di gestione ambiente e sicurezza certificati sono il 98%. Grazie al rigore seguito nella gestione ambientale dei nostri impianti, le emissioni in atmosfera degli impianti termoelettrici di Edison mostrano un trend di continua e forte riduzione.*

*Per garantire una crescita sostenibile, il nostro obiettivo è mantenere il minor rapporto possibile tra emissioni di CO<sub>2</sub> ed energia prodotta.*

*Siamo già all'avanguardia, avendo progressivamente sostituito i cicli ad olio delle centrali ex Enel (oggi di Edipower) con gli eco-compatibili cicli combinati a gas, ma possiamo impegnarci per migliorare ulteriormente, grazie ai crescenti investimenti che intendiamo fare sulle energie rinnovabili. Infatti nel 2006*

*abbiamo approvato un piano di investimenti relativi alle fonti rinnovabili del valore complessivo di 480 milioni di euro.*

*Per quanto forte sia il nostro impegno, per fronteggiare concretamente le sfide che ci impongono i cambiamenti climatici e il protocollo di Kyoto è necessario svolgere una concreta riflessione su come gli obiettivi di uno sviluppo sostenibile siano compatibili con le attuali tecnologie.*

*A fine 2006 è stata pubblicata dai Ministeri italiani competenti la bozza del Piano Nazionale di Allocazione delle emissioni per il cosiddetto "periodo transitorio" (2008-2012), bozza che peraltro è ancora in via di discussione dopo i rilievi dell'Unione Europea. A nostro giudizio, il metodo di assegnazione previsto dal Piano per il periodo transitorio non riflette, come da noi auspicato, il principio di rendere più onerose le fonti maggiormente responsabili delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Ci auguriamo che questo fondamentale principio venga almeno parzialmente recepito nelle modifiche in discussione e che divenga il paradigma di riferimento per il periodo post-2012.*

*In ogni caso, oltre allo sviluppo tecnologico e ad un quadro normativo attento, per preservare l'ambiente è indispensabile anche promuovere azioni educative a livello nazionale e locale, per sensibilizzare i cittadini a modificare le proprie abitudini quotidiane riducendo i consumi energetici. Campagne di sensibilizzazione come quella che Edison realizza ogni anno con Legambiente dedicata alle scuole sono fondamentali per incoraggiare la cultura del risparmio energetico.*

*Il nostro Paese ha scelto di utilizzare il gas come fonte principale per la produzione di energia elettrica. La nostra responsabilità è quindi quella di assicurare al nostro Paese il gas necessario per far crescere e progredire l'intero sistema: ci stiamo impegnando a costruire e progettare nuove infrastrutture di importazione che contribuiscano a diversificare le fonti di approvvigionamento e garantiscano quindi la sicurezza del sistema.*

*Edison, in collaborazione con i partner ExxonMobil e Qatar Petroleum, è infatti l'unica società italiana ad avere attualmente in fase di realizzazione un rigassificatore, che sarà operativo dalla fine del 2008 nell'Alto Adriatico con una capacità*



*di 8 miliardi di metri cubi all'anno di gas. Per la prima volta in Europa, il gas naturale liquefatto sarà importato dal Qatar.*

*Edison è anche impegnata nello sviluppo di due nuovi gasdotti, uno fra l'Algeria e l'Italia (Galsi) e uno fra il nostro Paese e la Grecia (IGI). Quest'ultimo ci consentirà di accedere, attraverso la Turchia, alle importanti riserve dell'area del Mar Caspio. Entrambi i progetti sono stati dichiarati di interesse prioritario dall'Unione Europea, a conferma della validità della strategia adottata da Edison.*

*Edison da sempre ha adottato "buone pratiche" di responsabilità sociale, che ora si stanno sviluppando verso politiche più evolute e formalizzate. Attraverso il Codice Etico, il Rapporto di Sostenibilità, ormai giunto alla quarta edizione, la definizione dei Valori Aziendali, l'adesione al Global Compact, l'adozione di politiche e obiettivi formali di CSR, Edison ha confermato il proprio impegno ad essere impresa responsabile verso i propri*

*azionisti, i dipendenti, i clienti, i partner e le comunità in cui opera in senso lato. Tra l'altro, nel 2006 abbiamo più che raddoppiato i nostri contributi alle comunità locali, sotto forma di attività ambientali, culturali, sportive e di educazione. Nel futuro, proseguiremo con impegno e determinazione sulla via intrapresa, con gli obiettivi principali di continuare a sviluppare rapporti equilibrati e durevoli con le comunità dove operiamo, sia in Italia che all'estero, di migliorare la qualità delle relazioni interne all'impresa e di consolidare l'eccellenza delle nostre prestazioni ambientali.*

**Giuliano Zuccoli**  
Presidente

**Umberto Quadrino**  
Amministratore delegato

# LA NOSTRA REALTÀ EDISON OGGI

Edison è uno dei principali operatori in Italia nel settore dell'energia, attivo dall'approvvigionamento alla produzione e commercializzazione di energia elettrica e di gas. Nel settore elettrico dispone di una potenza installata al 31.12.2006 di 11.686 MW, che comprende la quota di competenza Edison in Edipower pari a 3.513 MW (consolidamento al 50%). Edison è stata protagonista del mercato libero dell'energia elettrica e del gas sin dagli inizi degli anni '90. Oggi ha una quota sul mercato totale del 20,8% nel settore dell'energia elettrica (che cresce al 22,4% considerando il mercato libero) e del 15,7% nel settore del gas naturale.

## Impianti e infrastrutture al servizio del paese

La produzione è garantita da:

- 36 centrali termoelettriche, di cui 32 a ciclo combinato alimentate a gas naturale, due alimentate con gas siderurgici e due convenzionali, con una potenza installata complessiva di 9.590 MW;
- 42 centrali idroelettriche, per 1.837 MW di potenza installata;
- 24 campi eolici in esercizio, con una potenza installata di circa 260 MW (15% del totale nazionale) per un totale di 451 aerogeneratori, localizzati in 7 Regioni, prevalentemente nel Centro Sud.

L'attività di Edison nel settore idrocarburi consiste in:

- 61 concessioni e permessi esplorativi in Italia e 12 concessioni e permessi all'estero per l'esplorazione e produzione di gas naturale e olio greggio, in Norvegia (5 blocchi), Croazia, Egitto, Costa d'Avorio, Algeria e Senegal;
- riserve di idrocarburi pari a 30 miliardi di m<sup>3</sup>;
- 2 centri di stoccaggio in esercizio in Italia, Collalto e Cellino, più l'acquisizione del nuovo sito di San Potito e Cotignola, per una capacità di 1 miliardo di Sm<sup>3</sup>;

- oltre 3.200 Km di condotte in bassa e media pressione in Italia per la distribuzione di gas agli utenti finali.

## Principali realizzazioni nel 2006

Molte le attività concluse e gli avanzamenti nelle realizzazioni registrati nel corso dell'anno:

- completamento della centrale di Torviscosa con avviamento a maggio della turbina a vapore;
- interventi per l'ottimizzazione delle centrali di Candela, Altomonte e completamento di Torviscosa. Il raggiungimento di elevati indici di affidabilità hanno consentito l'entrata operativa sul mercato delle centrali e la possibilità di dispacciamento;
- proseguimento dei lavori per la nuova centrale termoelettrica da 800 MW a Simeri Crichi (CZ) che entrerà in funzione nel 2007;
- inaugurato il nuovo campo eolico da 16 MW a Ripabottoni (Campobasso), completati quelli di Faeto (FG), Volturino (FG) e Sella di Conza (SA);
- superato il 50% della realizzazione del terminale di rigassificazione di gas naturale liquefatto (GNL) "Isola di Porto Levante", nel Mar Adriatico, della capacità di 8 miliardi di metri cubi all'anno, in joint venture con ExxonMobil e Qatar Petroleum, la cui operatività è prevista per la seconda metà del 2008;
- giunto al 30% lo stato dei lavori di realizzazione del metanodotto Cavarzere-Minerbio;
- proseguite le attività per l'esplorazione e lo sviluppo di campi di estrazione di idrocarburi in Italia e, per quanto riguarda l'estero, in Croazia, Costa d'Avorio, Senegal, Algeria, Egitto, Libia, Qatar, sia come operatore che in partecipazione con altri partner;
- nuovo ritrovamento di gas in Algeria, nel bacino di Reggane;
- siglati due importanti accordi commerciali con Sonatrach (compagnia petrolifera di stato dell'Algeria) per la fornitura di gas naturale algerino per un volume di 4 miliardi di m<sup>3</sup> all'anno;



2 miliardi di m<sup>3</sup> transiteranno dal gasdotto Transmed-TTPC mentre gli altri 2 saranno importati attraverso il nuovo gasdotto Galsi, che collegherà l'Algeria all'Italia passando per la Sardegna, e di cui Edison è il principale azionista.

Maggiori dettagli sui progetti che riguardano il Terminale LNG Adriatico, il metanodotto Galsi ed il progetto IGI (Interconnessione Grecia Italia) per l'importazione di gas attraverso le reti della Turchia e della Grecia, sono riportati nel sito Internet [www.edison.it](http://www.edison.it)

## Produzione

### Energia elettrica - Fonti (GWh)<sup>(1)</sup>

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variaz. %
<b>Produzioni nette del Gruppo Edison</b>	<b>51.923</b>	<b>44.689</b>	<b>16,2</b>
Produzione termoelettrica	35.990	30.205	19,2
Produzione idroelettrica	3.050	2.757	10,6
Produzione eolica	458	407	12,4
<b>E dipower</b>	<b>12.425</b>	<b>11.320</b>	<b>9,8</b>
<b>Import</b>	<b>1.471</b>	<b>1.580</b>	<b>(6,9)</b>
<b>Altri acquisti nazionali e scambio<sup>(2)</sup></b>	<b>12.006</b>	<b>6.424</b>	<b>86,9</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>65.400</b>	<b>52.693</b>	<b>24,1</b>

<sup>(1)</sup> Un GWh è pari a un milione di kWh

<sup>(2)</sup> Al netto di perdite e pedaggi

### Gas - Fonti (milioni di m<sup>3</sup>)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variaz. %
<b>Totale Produzioni nette</b>	<b>1.068</b>	<b>1.248</b>	<b>(14,4)</b>
Produzione Italia	712	902	(21,1)
Produzione estero	356	346	3
<b>Import via tubo</b>	<b>7.705</b>	<b>6.601</b>	<b>16,7</b>
<b>Import via GNL</b>	<b>62</b>	<b>80</b>	<b>(22,5)</b>
<b>Acquisti nazionali ed altro<sup>(1)</sup></b>	<b>4.804</b>	<b>5.714</b>	<b>(15,9)</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>13.639</b>	<b>13.643</b>	<b>0</b>

<sup>(1)</sup> Include variazioni di stock e perdite rete

### Investimenti (milioni di euro)<sup>(1)</sup>

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variaz. %
<b>Tecnici</b>	<b>480</b>	<b>584</b>	<b>(19,7)</b>
a) Settore energia elettrica	347	511	(32)
di cui quota Edipower	84	93	(9,6)
b) Settore Idrocarburi	133	73	82
<b>In esplorazione</b>	<b>41</b>	<b>22</b>	<b>86,4</b>
di cui in Italia	17	20	(15)
di cui all'estero	24	2	110

\* I valori si riferiscono al core business di Edison e sono stati rielaborati a seguito dell'applicazione dell'IFRIC 4

## UNA LUNGA STORIA DI SOSTENIBILITÀ

- 1881** Giuseppe Colombo fonda a Milano il Comitato promotore per l'applicazione dell'energia elettrica in Italia a cui seguirà, nel 1884, la Società Generale Italiana di Elettricità Sistema Edison.
- 1883** Entra in funzione a Milano Santa Radegonda, la prima centrale elettrica in Europa per la distribuzione continua di energia.
- 1887** Viene stipulata la convenzione con il Comune di Milano per il servizio di illuminazione pubblica.
- 1898** Entra in esercizio la centrale idroelettrica Bertini di Paderno d'Adda, a quel tempo la più potente d'Europa e seconda al mondo solo a quella del Niagara di T. Edison.
- 1931** La società Edison inizia a fornire il gas alle famiglie di Milano.
- 1953** Per curare i rapporti con la clientela, sia del settore elettrico che del gas, viene istituito il servizio telefonico 8830.
- 1963** Nazionalizzazione del settore elettrico.
- 1966** Fusione con Montecatini; nasce la Montedison.
- 1990** Il nuovo Piano Energetico Nazionale consente ai privati di tornare a costruire nuove centrali elettriche, purché con tecnologie ecocompatibili.
- 1992** Tra il 1992 ed il 1998 la Edison introduce in Italia, per prima, la tecnologia del ciclo combinato alimentato a gas naturale, la tecnologia di produzione elettrica a più alta efficienza e più ridotto impatto ambientale.
- 1993** Apre il Centro di ricerca Edison a Trofarello (TO).
- 1994** Pubblicazione della prima edizione del Rendiconto ambientale.
- 1996** Entra in esercizio il primo campo eolico a Casone Romano nel comune di Castelnuovo della Daunia, in provincia di Foggia.
- 1997** La centrale Edison di Bussi è la prima in Italia ad ottenere la certificazione ambientale, secondo le norme UNI EN ISO 14001.
- 1997** La CET 3 di Taranto, inaugurata nell'estate del 1997, è la prima centrale al mondo ad impiegare su scala industriale un ciclo combinato alimentato con i gas di recupero del centro siderurgico che la ospita.
- 1999** Sarmato è la prima centrale termoelettrica in Italia a ottenere la registrazione ambientale EMAS.
- 2002** Edison Energie Speciali (produzione eolica) è la prima organizzazione in Italia ad ottenere la registrazione EMAS "multisito".
- 2003** Approvazione del Codice Etico.
- 2004** Pubblicazione della prima edizione del Rapporto di sostenibilità e approvazione del "Modello organizzativo 231".
- 2005** Adesione al Global Compact.
- 2006** Approvazione del Codice Antitrust.
- A fine anno i siti operativi coperti da sistemi di gestione ambiente e sicurezza certificati sono il 98% nel settore elettrico e il 50% nel settore idrocarburi.





## L'assetto azionario

Gli azionisti che direttamente o indirettamente detengono, anche per interposta persona, società fiduciarie e società controllate, partecipazioni superiori al 2% del capitale con diritto di voto sono riportati nella tabella seguente.

Il controllo della società è esercitato da TdE, a sua volta non controllata, ai sensi dell'art. 93 del decreto legislativo 58/1998, da alcuna persona fisica o giuridica. Per completezza informativa

si precisa che TdE risulta pariteticamente posseduta da due soci e cioè: WGRM Holding 4 (interamente controllata da EDF) e Delmi S.p.A, a sua volta controllata al 51% da AEM e di cui gli altri soci sono: Enià Spa (15%), Società Elettrica Altoatesina-SEL Spa (10%), Dolomiti Energia Spa (10%), Mediobanca Spa (6%), Fondazione Cassa di Risparmio di Torino (5%), Banca Popolare di Milano S.c.ar.l. (3%). Nessun soggetto esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Edison.

Soggetto	Numero azioni ordinarie possedute	Percentuale su azioni con diritto di voto	Percentuale sul capitale sociale
Transalpina di Energia	2.965.041.428	63,327	61,866
EDF	721.505.448	15,410	15,054
di cui:			
direttamente	13.556.470	0,290	0,283
indirettamente	707.948.978	15,120	14,771
Tassara Group	519.415.667	11,094	10,838
di cui:			
direttamente	4.100.000	0,088	0,086
indirettamente	515.315.677	11,006	10,752

al 16-02-2007

## Struttura semplificata del Gruppo al 31 dicembre 2006



■ Filiera elettrica    ■ Filiera idrocarburi

<sup>(1)</sup> Edison Spa svolge direttamente attività nell'ambito delle diverse Business Units - in particolare: produzione di energia elettrica (idroelettrica e termoelettrica), produzione, import e vendita di idrocarburi.

<sup>(2)</sup> Edipower e IWH sono joint venture consolidate proporzionalmente al 50%.

# LA SOSTENIBILITÀ HIGHLIGHTS

<b>Responsabilità economica <sup>(1)</sup></b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>
Ricavi netti	6.629	<b>8.523</b>
Margine operativo lordo	1.288	<b>1.536</b>
Risultato operativo	639	<b>752</b>
Oneri finanziari	203	<b>246</b>
Risultato prima delle imposte	442	<b>559</b>
Risultato netto di Gruppo	504	<b>654</b>
Investimenti tecnici e in esplorazioni	620	<b>530</b>
Capitale investito netto	11.251	<b>11.146</b>
Indebitamento finanziario netto	4.820	<b>4.256</b>
Patrimonio netto (compresa quota terzi)	6.431	<b>6.890</b>
Debt/Equity	0,75	<b>0,62</b>
<b>Responsabilità sociale <sup>(2)</sup></b>		
Numero dipendenti	2.276	<b>2.280</b>
Numero ore di formazione per addetto	46	<b>38</b>
Indice di frequenza infortuni dipendenti	2,4	<b>4,2</b>
Indice di gravità infortuni dipendenti	0,04	<b>0,07</b>
Indice di frequenza infortuni imprese terze	8,2	<b>5,8</b>
Indice di gravità infortuni imprese terze	0,53	<b>2,02</b>
Numero clienti per cui è disponibile il CRM	167.000	<b>174.000</b>
Ore lavorate da imprese terze	5.347.193	<b>4.446.870</b>
Ore lavorate dal personale Edison	4.151.373	<b>4.033.912</b>
Addetti full time equivalent di imprese terze	3.038	<b>2.527</b>
Numero fornitori qualificati (Albo Fornitori e Vendor List)	2.216	<b>2.413</b>
Numero audit e verifiche ambiente e sicurezza ai cantieri di nuove costruzioni	85	<b>40</b>
Liberalità e sponsorizzazioni (milioni di euro)	0,8	<b>2</b>
<b>Responsabilità ambientale <sup>(3)</sup></b>		
Grado di copertura dei sistemi di gestione certificati, integrati ambiente e sicurezza - Settore Elettrico (% rispetto al numero di siti)	98	<b>98</b>
Grado di copertura dei sistemi di gestione certificati, integrati ambiente e sicurezza - Settore Idrocarburi (% rispetto al numero di siti)	38	<b>50</b>
Grado di copertura dei sistemi di gestione certificati, integrati ambiente e sicurezza - Totale (% rispetto al numero di siti)	80	<b>85</b>
Numero ore di formazione Ambiente, Salute e Sicurezza e qualità	29.687	<b>32.297</b>
Investimenti e costi per ambiente e sicurezza (euro/milioni) <sup>(3)</sup>	15,5	<b>30,8</b>

<sup>(1)</sup> I dati economici e finanziari sono i dati consolidati del Gruppo Edison e consolidano le quote di spettanza delle società consolidate con il metodo proporzionale

<sup>(2)</sup> I dati relativi alle tematiche sociali ed ambientali sono relativi al core business (energia elettrica, gas, corporate) esclusa Edipower che pubblica un proprio Rapporto di Sostenibilità (vedi pag. 43)

<sup>(3)</sup> I dati relativi alle spese per ambiente e sicurezza non comprendono i costi per la formazione

# DALLE PAROLE AI FATTI

## La missione di Edison

La missione di Edison è fornire ai propri clienti energia e servizi di elevata qualità, operando in partnership con i propri fornitori per lo sviluppo e l'impiego delle tecnologie più efficienti e compatibili con l'ambiente e la sicurezza.

Attraverso questa attività Edison intende:

- Creare valore per i propri azionisti e sviluppare l'azienda a lungo termine;
- Contribuire al benessere e alla crescita professionale dei dipendenti e collaboratori;
- Trasferire elementi di innovazione e di progresso economico e civile alla Comunità;

nel pieno rispetto dei valori primari dell'azienda, cioè l'etica e la trasparenza.

## I nostri valori ed i nostri comportamenti

### Il Codice Etico

I principi etici fondamentali di Edison sono stati definiti nel Codice Etico ([www.edison.it](http://www.edison.it)) affinché costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento di tutti i collaboratori del Gruppo nella conduzione degli affari e delle loro attività in Italia e all'estero.

I principi fondamentali sono:

### A Etica nella gestione degli affari e delle attività aziendali

- Legalità
- Integrità
- Lealtà
- Trasparenza
- Rispetto della dignità delle persone

### B Etica del lavoro e tutela e valorizzazione dei Collaboratori

- Impegno al miglioramento
- Riservatezza
- Assenza di conflitto di interessi
- Sicurezza, salvaguardia della salute e condizioni di lavoro
- Pari opportunità
- Sviluppo professionale

### C Impegno per lo sviluppo sostenibile e responsabilità verso la collettività

- Promozione dello sviluppo sostenibile
- Responsabilità verso la collettività

## I valori

Nel 2005 Edison ha ridefinito il proprio posizionamento, confermando la formulazione di una missione che sottolinea la centralità della CSR sulla strategia aziendale e formulando nuovi valori che ispirano la conduzione del business in ogni suo aspetto e in ogni momento.

- INTEGRITA'
- SPIRITO DI SQUADRA
- ECCELLENZA
- INNOVAZIONE
- SERVIZIO
- RISPETTO
- VELOCITA'

## La Politica per la Qualità, la Sicurezza e l'Ambiente

Da molti anni Edison opera perseguendo l'eccellenza nel campo della qualità, dell'ambiente e della sicurezza ed il miglioramento continuo delle proprie prestazioni. La soddisfazione del cliente, il rispetto della legislazione vigente la salvaguardia dell'ambiente, la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli altri soggetti interessati, la cooperazione con le autorità e le comunità locali sono i principi guida che ispirano l'operato di tutti i dipendenti e collaboratori.

Il testo integrale è consultabile sul sito Internet [www.edison.it](http://www.edison.it).

## Noi e gli stakeholder

Nel 2006 Edison ha ripetuto, con il supporto di Eurisko, un'indagine presso i principali stakeholder di riferimento e il pubblico con l'obiettivo di verificare e migliorare la qualità delle relazioni con i propri interlocutori e di confrontare i risultati ottenuti con quelli dell'anno precedente. Giornalisti, fornitori, decisori politici, clienti e analisti finanziari sono le 6 categorie di stakeholder considerate dall'indagine condotta attraverso 120 interviste in profondità che hanno affrontato l'opinione complessiva su Edison, la qualità delle relazioni personali, il livello di credibilità, la qualità e quantità di informazioni fornite dalla Società.

Tre le chiavi di lettura dei risultati:

- 1) Notorietà: il 93% dei principali stakeholder di riferimento conosce bene o abbastanza bene la Società.
- 2) Valutazione complessiva: l'opinione complessiva degli stakeholder è ampiamente positiva (88%) ed è in miglioramento rispetto al 2005.
- 3) Qualità delle relazioni: il giudizio sulle relazioni tra azienda e stakeholder è ottimo, con una crescita a livello di eccellenza (il 78% di risposte indica le relazioni eccellenti o molto buone).

Nel 2006 è stata inoltre conclusa un'analisi di customer satisfaction che ha rilevato che i canali di informazione e di comunicazione attivati hanno portato ad un netto miglioramento della conoscenza di Edison presso i clienti industriali. Le interviste realizzate con circa 1800 tra clienti e clienti potenziali, hanno permesso di verificare il buon livello di gradimento del servizio Edison e di conoscere le aree di possibile miglioramento. Il marchio Edison ha ottenuto un forte aumento della notorietà.

## Mapa degli stakeholder e impegni nei loro confronti

### Azionisti

**Impegni nella relazione con gli azionisti:** garantire la remunerazione del capitale di rischio; gestire in modo efficiente, rigoroso e trasparente le risorse affidate dagli azionisti; garantire il bilanciamento dei poteri tra tutti gli azionisti e l'accesso alle informazioni; garantire il rispetto della legislazione e la correttezza nei comportamenti per lo sviluppo a breve, medio e lungo termine dell'azienda.

**Struttura aziendale:** Consiglio di Amministrazione e Alta dirigenza

**Strumenti:** Sistema di governance, Sistema di controllo interno, Modello Organizzativo 231, Codice Etico, Codice Antitrust, Procedure aziendali.

### Comunità finanziaria

**Impegni nella relazione con Investitori, analisti delle società di intermediazione mobiliare, società di rating:** mantenere un costante dialogo con il mercato finanziario nel rispetto delle leggi e dei regolamenti e delle norme sulla circolazione delle informazioni privilegiate e delle procedure sulla circolazione delle informazioni confidenziali; assicurare che ogni investitore riceva le medesime informazioni per assumere scelte ponderate; garantire la tempestività e la disponibilità delle informazioni.

**Struttura aziendale:** Direzione Finanziaria e Investor Relation

**Strumenti:** Procedure aziendali, Sito Internet.

### Clienti

**Impegni nella relazione con i Clienti:** costruire fiducia tra chi produce la risorsa energetica e chi ha la necessità di consumarla, dare stabilità all'interazione tra questi due soggetti in relazione paritaria; garantire l'affidabilità della fornitura e sviluppare il servizio stesso con un know how qualificato, che dia un apporto consulenziale per il cliente; mettere a disposizione una offerta diversificata con servizi a valore aggiunto per cogliere tutte le possibilità di risparmio, la riduzione dei consumi e l'offerta di energia "verde" prodotta da fonti rinnovabili; semplicità nell'accesso al servizio e chiarezza nei contratti e nelle fatturazioni.

**Struttura aziendale:** Business Unit Marketing & Commerciale

**Strumenti:** Formule offerta, contrattualistica, rete di vendita specializzata e diffusa.

### Risorse Umane

**Impegni nella relazione con le Persone:** garantire pari opportunità, corretta remunerazione, crescita professionale e bilanciamento tra vita lavorativa e vita privata; valorizzare le risorse in base a criteri trasparenti e meritocratici; assicurare ambienti e procedimenti di lavoro sicuri; garantire trasparenza e chiarezza nelle condizioni contrattuali; riconoscere i diritti dei lavoratori e assicurare una relazione rispettosa e paritaria nelle relazioni industriali; garantire il dialogo e la comunicazione interna.

**Struttura aziendale:** Personale e Organizzazione – Relazioni esterne e comunicazione

**Strumenti:** Codice Etico, Accordi interni, Programmi e Procedure interni, Comunicazione interna, Eventi, Sito Internet.

### Fornitori

**Impegni nella relazione con i fornitori di beni e servizi:** instaurare rapporti di collaborazione, trasparenti nel rispetto reciproco delle condizioni contrattuali; garantire apertura nei riguardi di proposte innovative e di soluzioni nuove ed alternative; assicurare la non discriminazione grazie all'adozione di criteri di selezione e valutazione delle offerte e dell'operato dei fornitori oggettivi, trasparenti e documentabili.

**Struttura aziendale:** Approvvigionamenti

**Strumenti:** Codice Etico, Procedure interne, Sito Internet.

### Ambiente – Future Generazioni

**Impegni nella gestione ambientale:** operare per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali legate alle operazioni sotto il diretto controllo o che possono essere influenzate dalla Società; rispettare la legislazione vigente; ricercare, sviluppare ed impiegare le tecnologie più "sostenibili"; valutare preventivamente gli impatti reali o potenziali di nuove installazioni e provvedere alla loro mitigazione; adottare sistemi di gestione integrati; garantire il dialogo e la cooperazione con i soggetti esterni e le comunità locali; fornire informazioni complete, affidabili e chiare.

**Struttura aziendale:** Protezione Ambiente Sicurezza e Qualità – Sviluppo – Ingegneria – Ricerca e sviluppo – Fonti rinnovabili

**Strumenti:** Codice Etico, Politica per l'Ambiente, Programmi e Procedure aziendali, Sito Internet.

### Comunità locale

**Impegni nella relazione con le comunità locali:** garantire il dialogo e la cooperazione con i soggetti esterni e le comunità locali al fine di sviluppare progetti ed iniziative di comune interesse; restituire valore alle comunità coinvolte; fornire informazioni complete, affidabili e chiare.

**Struttura aziendale:** Business Unit Asset Elettrici – Business Unit Idrocarburi – Protezione Ambiente Sicurezza e Qualità – Sviluppo – Ingegneria – Ricerca e sviluppo – Fonti rinnovabili - Relazioni esterne e comunicazione

**Strumenti:** Codice Etico, Politica per l'Ambiente, Procedure aziendali, Sito Internet.

### Media

**Impegni nella relazioni con i media:** garantire il dialogo e la comunicazione trasparente con giornalisti al fine di far conoscere in maniera coerente con i propri obiettivi di business la società alla comunità esterna; fornire informazioni complete, affidabili e chiare.

**Struttura aziendale:** Relazioni esterne e comunicazione – Ufficio Stampa

**Strumenti:** Codice Etico, comunicati stampa, iniziative, Sito Internet.

### Istituzioni

**Impegni nella relazione con le istituzioni:** garantire il dialogo e la cooperazione con le istituzioni Italiane centrali e locali e dell'Unione Europea; garantire correttezza e trasparenza dei rapporti

**Struttura aziendale:** Affari istituzionali e regolamentari

**Strumenti:** Codice Etico, Modello Organizzativo 231, Codice Antitrust, Procedure aziendali.

## Edison aderisce al Global Compact

Dal 2005 Edison ha aderito al Global Compact, iniziativa lanciata dalle Nazioni Unite per diffondere e chiedere alle grandi imprese

mondiali di rispettare dieci principi universali nelle aree dei diritti umani, delle condizioni di lavoro e dell'ambiente e renderli parte della visione strategica e delle pratiche operative dell'azienda stessa.

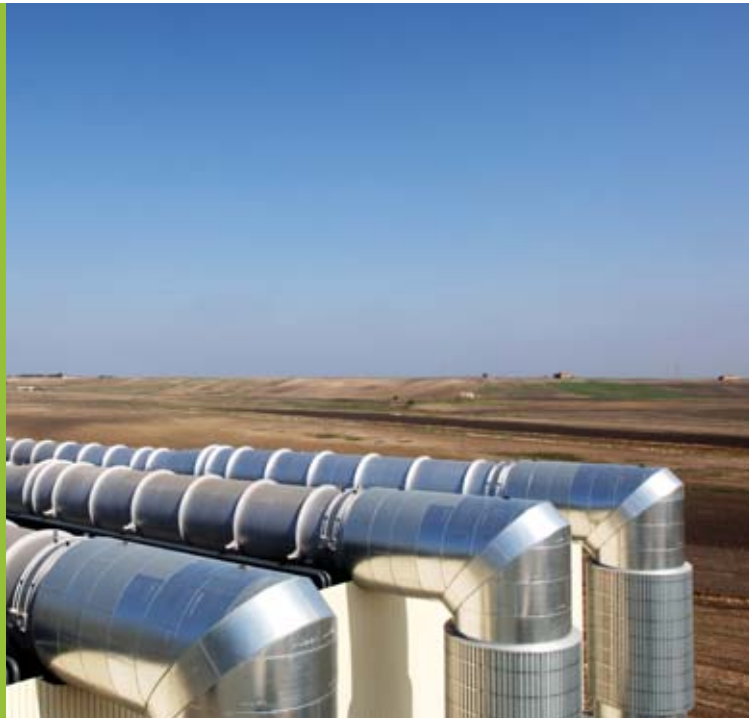
Aree di applicazione	Edison si impegna a:	...e ad oggi ha realizzato
<b>DIRITTI UMANI</b>	<b>1. sostenere e rispettare i diritti umani nell'ambito delle rispettive sfere di influenza</b>	Edison rispetta le leggi esistenti in qualsiasi paese opera e riconosce le convenzioni internazionali sui diritti umani e sugli standard di lavoro. All'estero, inoltre, sono applicate le condizioni contrattuali del settore Oil&Gas a livello internazionale per i diritti del lavoro. Per garantire condizioni di lavoro eccellenti sotto il profilo della salute e sicurezza ha adottato in Italia il sistema di gestione secondo lo standard OHSAS. L'obiettivo prefissato è "il rischio zero". Per le operazioni all'estero ha avviato nel 2006 lo sviluppo delle "linee guida per la definizione di un sistema di gestione integrato ambiente e sicurezza per le attività ed i progetti di esplorazione e produzione della Business Unit Idrocarburi. Inoltre, ha emesso procedure organizzative per le attività all'estero; in particolare una rivolta alle fasi di apertura di nuove società o branch, volta a garantire che, in tutte le fasi del processo, venga effettuata la valutazione dei rischi ambientali e di salute e sicurezza dei lavoratori e di applicare oltre alle norme locali, le migliori pratiche internazionali; una seconda per regolare gli approvvigionamenti affinché i fornitori rispettino sia le leggi locali vigenti sia i regolamenti aziendali in materia di sicurezza e di protezione e igiene ambientale.
<b>TUTELA DEL LAVORO</b>	<b>2. assicurarsi di non essere, seppur indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani</b>	Il Codice Etico è presentato, diffuso e implementato anche dal personale e dal management che opera nei paesi all'estero. I suoi contenuti sono diffusi anche a fornitori, agenti di vendita e partner. In particolare viene richiesta la sottoscrizione del Codice Etico alla firma del contratto per quei fornitori ritenuti maggiormente interessati dalle tematiche ambientali e dei diritti dei lavoratori. Inoltre nel 2006 ha aderito al Progetto SIRF e intende adottarne le Linee Guida per un sistema di gestione degli approvvigionamenti allineate con le migliori pratiche e criteri internazionali di responsabilità sociale di impresa.
	<b>3. garantire libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva</b>	Per favorire la diffusione della cultura del rispetto delle persone e promuovere la formazione dei giovani sui temi dell'economia e dello sviluppo, in particolar modo in paesi interessati da una nuova crescita, in partnership con l'UNDP (United Nation Programme Development), Edison supporta il Centre de recherche e formation sur l'État en Afrique.
	<b>4. di assicurarsi di non impiegare lavoro forzato e obbligatorio</b>	Edison continua a dare supporto al progetto di Save the children "Torniamo a Scuola" per la ricostruzione del sistema scolastico di Banda Aceh, devastato dallo Tsunami di fine 2004 e per favorire l'accesso all'istruzione, uno dei diritti fondamentali dei bambini.
	<b>5. di astenersi dall'impiegare lavoro minorile</b>	
	<b>6. di eliminare ogni forma di discriminazione nelle loro politiche di assunzione e licenziamento</b>	I processi di assunzione sono regolamentati da apposite procedure interne che tutelano le persone da discriminazioni di qualsiasi tipo e natura. Il Codice Etico richiama i principi della non discriminazione. I processi di accompagnamento alla pensione e mobilità vengono realizzati nel pieno rispetto della legislazione vigente e, generalmente, gestiti con le controparti nell'ambito delle relazioni industriali basate sulla correttezza e la trasparenza.

Edison ha dunque assunto impegni precisi nel campo della responsabilità sociale di fronte alle Nazioni Unite e ai suoi stakeholder che sono riassunti nella tabella seguente.



Aree di applicazione	Edison si impegna a:	...e ad oggi ha realizzato
<p><b>AMBIENTE</b></p>	<p><b>7. di avere un approccio preventivo rispetto alle sfide ambientali</b></p>	<p>Adozione di un Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001/Regolamento EMAS) per le proprie attività dirette con impatto ambientale.</p> <p>Aviato nel 2006 il progetto per lo sviluppo delle "linee guida per la definizione di un sistema di gestione integrato ambiente e sicurezza per le attività ed i progetti di esplorazione e produzione della BU Idrocarburi effettuate all'estero.</p>
	<p><b>8. di promuovere iniziative per una maggiore responsabilità ambientale</b></p>	<p>Adozione di un Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001/Regolamento EMAS) per le attività indirette con impatto ambientale.</p> <p>Inclusione nel Contratto di Fornitura di Servizi di Capitolati Tecnici riguardanti obblighi ambientali per le imprese esterne con tipologia di fornitura "critica" dal punto di vista ambientale.</p> <p>Iniziative con Legambiente per la promozione del risparmio energetico.</p> <p>Inoltre nel 2006 ha avviato un progetto per la salvaguardia della biodiversità legato alla sponsorizzazione del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio, Molise per la tutela e la conservazione dell'orso marsicano.</p>
	<p><b>9. di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che non danneggino l'ambiente</b></p>	<p>Edison ha puntato per prima su tecnologie a maggior efficienza (ciclo combinato) e sull'uso di gas naturale a minor impatto ambientale e ha adottato da subito un Sistema di Gestione Ambientale (certificazioni ISO 14001/Registrazione EMAS) per le unità produttive e le gestioni operative. Include inoltre, nel Contratto di Fornitura di Servizi, Capitolati Tecnici riguardanti obblighi ambientali per le imprese esterne con tipologia di fornitura "critica" dal punto di vista ambientale.</p> <p>Edison fornisce servizi di check energetico con l'obiettivo di identificare possibili aree di risparmio nell'utilizzo dell'energia elettrica e di riduzione dei costi ambientali. Inoltre, fornisce energia "ecodoc" ovvero energia certificata proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili.</p> <p>Continua la collaborazione con Legambiente, promuovendo da anni iniziative di educazione e sensibilizzazione al risparmio energetico nelle scuole italiane.</p> <p>I progetti di Ricerca e Sviluppo di Edison sono focalizzati su tecnologie energetiche innovative e più rispettose dell'ambiente (fotovoltaico, accumulo di energia e superconduttività).</p>
<p><b>CORRUZIONE</b></p>	<p><b>10. di promuovere iniziative per prevenire la corruzione</b></p>	<p>Il Codice Etico e il Modello organizzativo 231 di Gruppo sono stati diffusi presso tutto il personale, anche quello che opera all'estero. Nel 2006 sono state definite ed implementate procedure ad hoc per ogni singola Società del Gruppo in Italia ed all'estero, in coerenza con il Modello organizzativo 231 di Gruppo.</p>

# LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA



# GOVERNANCE È TRASPARENZA

La struttura di governance di Edison, in quanto società di diritto italiano con azioni ammesse alle negoziazioni di borsa e aderente al Codice di Autodisciplina, è così composta:

- Assemblea dei Soci,
- Consiglio di Amministrazione di 12 membri (di cui 2 indipendenti),
- Presidente e Amministratore delegato,
- Comitato per il controllo interno,
- Comitato di remunerazione,
- Comitato strategico,
- Collegio sindacale,
- Società di revisione.

Dal 2002, in seno al Consiglio di Amministrazione, la Società ha costituito:

- il Comitato per il controllo interno, con funzioni propositive e consultive, che, tra gli altri compiti, assiste il Consiglio di Amministrazione nelle sue responsabilità in materia di Sistema di controllo interno oltre che nella valutazione sull'adeguatezza e sull'effettivo funzionamento dello stesso Sistema di controllo interno e sul processo di formazione del bilancio;
- il Comitato di remunerazione con funzioni propositive in tema di compensi relativi agli amministratori investiti di particolari cariche,

di criteri di retribuzione dell'alta dirigenza e di piani di remunerazione a lungo termine;

- il Comitato strategico con il compito di sviluppare, valutare e proporre al Consiglio di Amministrazione le opzioni strategiche per la Società.

In considerazione della struttura dell'azionariato esistente e della conseguente disciplina di corporate governance assunta dalla Società, non si è ritenuto opportuno istituire un Comitato per la nomina. Completano il sistema di governance la struttura dei poteri e delle deleghe, il sistema di controllo interno, il modello di organizzazione e gestione "231" (approvato nel 2004) ed il Codice Etico (approvato nel 2003). La Società si è dotata da tempo di una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni relativi all'emittente, in particolare riferita alle informazioni di natura privilegiata, che è parte integrante del "Modello 231". Tale procedura è stata modificata in corso d'anno dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Organismo di vigilanza e previo esame del Comitato per il controllo interno, per risultare maggiormente aderente alle modifiche legislative introdotte in sede di recepimento della disciplina comunitaria in materia di market abuse. È stato inoltre approvato dal Consiglio di Amministrazione il Codice Antitrust – Manuale di comportamento del Gruppo Edison per il rispetto della Normativa a tutela della concorrenza.

## Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati

### Consiglio di Amministrazione

Carica	Componenti	Partecipazione alle riunioni (%)	Numero altri incarichi <sup>(4)</sup>	Comitato controllo interno <sup>(3)</sup>	Comitato remunerazione	Comitato strategico
<b>AMMINISTRATORI IN CARICA DAL 28 OTTOBRE 2005</b>						
Presidente	Giuliano Zuccoli	100	6			X
Amministratore delegato	Umberto Quadrino <sup>(2)</sup>	100	3			X
Amministratore	Marc Boudier	100	7		X	X
Amministratore	Daniel Camus	87,50	4	X		
Amministratore	Giovanni De Censi <sup>(1)</sup>	100	4		X	
Amministratore	Pierre Gadonneix	62,50	3			
Amministratore	Gian Maria Gros-Pietro <sup>(1)</sup>	87,50	5	X	X	
Amministratore	Mario Mauri	87,50	6		X	X
Amministratore	Renato Ravanelli <sup>(2)</sup>	100	2			
Amministratore	Ivan Strozzi <sup>(3)</sup>	100	3	X		
Amministratore	Klaus Stocker	100	4	X		
Amministratore	Gerard Wolf	87,50	1			
<b>CESSATI</b>						
Amministratore	Uris Cantarelli	85,71	2	X		

<sup>(1)</sup> Amministratore indipendente.

<sup>(2)</sup> Amministratore esecutivo.

<sup>(3)</sup> Nominato il 6 dicembre 2006.

<sup>(4)</sup> Numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. I singoli incarichi sono specificati nella Relazione sulla Governance.



Questo documento fa seguito alla sezione Etica nella conduzione degli affari e delle attività aziendali del Codice Etico. Sul sito Internet di Edison ([www.edison.it](http://www.edison.it)) sono disponibili: lo Statuto, il Codice Etico e la Relazione annuale sulla Corporate Governance. Gli Accordi di Governance prevedono che il numero dei componenti degli amministratori di Edison sia pari a dodici; che dieci di essi coincidano con i consiglieri di TdE (a loro volta designati nel numero di cinque da EdF e WGRM e nel numero dei restanti cinque da Delmi) e che gli ulteriori due amministratori siano indipendenti e siano designati rispettivamente da EdF/WGRM e da Delmi. Per ulteriori approfondimenti sugli amministratori indipendenti, si veda la relazione sulla Corporate Governance. Il Consiglio di Amministrazione ha avviato un processo di autovalutazione, che è stato affidato agli amministratori indipendenti, coadiuvati dal segretario del Consiglio, che si completerà nei primi mesi del 2007. Ancorchè l'esperienza professionale maturata dai componenti dell'attuale Consiglio di Amministrazione metta gli stessi nella condizione di conoscere adeguatamente i compiti e le responsabilità inerenti la carica, gli amministratori sono periodicamente aggiornati sull'evoluzione della normativa e dei doveri ad essi riferiti. Nel 2006 la presenza media degli amministratori alle riunioni del CdA è stata del 91,67% mentre la presenza dei sindaci alle riunioni del consiglio è stata dell'87,50%.

## Sistema di controllo interno

Il Sistema di controllo interno di Edison è costituito da un insieme strutturato e organico di regole, procedure e strutture organizzative con la finalità di prevenire o limitare le conseguenze di risultati inattesi e di consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici, operativi (ovvero di efficacia ed efficienza delle attività e di salvaguardia del patrimonio aziendale), di conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili (compliance) e di corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato (reporting). Tale sistema pervade tutta la Società, coinvolge soggetti differenti cui sono attribuiti specifici ruoli e responsabilità. Il Consiglio di Amministrazione è responsabile del Sistema di controllo interno; ne fissa le linee di indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento anche tramite il Comitato per il controllo interno e gli amministratori esecutivi. Il preposto al controllo interno riferisce agli amministratori esecutivi, al Comitato di controllo interno ed al Collegio Sindacale. La Direzione Sistemi di controllo interno presidia l'attività di Internal Auditing che è finalizzata a valutare l'adeguatezza del complessivo sistema di controlli interni attraverso un'attività di monitoraggio dei rischi dei controlli di linea.

### Numero di Riunioni svolte durante l'esercizio 2006

Consiglio di Amministrazione	8
Comitato di controllo interno	5
Comitato remunerazione	4
Comitato strategico	5

## Il collegio sindacale

Il Collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e ha funzioni di controllo sulla gestione. Ad esso non spetta il controllo contabile, affidato, come invece richiesto dalla legge, ad una società di revisione designata dall'assemblea tra quelle iscritte nell'albo tenuto dalla Consob.

I sindaci in carica sono in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla legge per i sindaci come pure di quelli previsti dal Codice per gli amministratori. Il Collegio ha verificato la sussistenza di tali requisiti in occasione della riunione nella quale ha esaminato la Corporate Governance della Società.

Il Collegio sindacale si è espresso sugli ulteriori incarichi attribuiti, in corso d'anno, da parte del Consiglio di Amministrazione alla società di revisione e alle entità appartenenti alla medesima rete, verificando che essi fossero compatibili con le limitazioni previste dalla legge alle attività esercitabili e ha vigilato sulla indipendenza della stessa.

## Risk management

Obiettivo dell'attività di Risk management di Gruppo è la stabilizzazione dei flussi di cassa generati dal portafoglio di asset e dai contratti in essere; tramite le linee guida strategiche per il contenimento del rischio (Strategic Hedging) Edison intende proteggere i propri risultati economici (in termini di Margine Operativo Lordo) dalle oscillazioni dovute al rischio prezzo ed al rischio cambio sulle commodity e proteggere il valore degli asset iscritti a bilancio da eventuali svalutazioni dovute alla volatilità dei prezzi di mercato.

La politica di Edison è orientata a minimizzare il ricorso ai mercati finanziari per le coperture necessarie, puntando sulla valorizzazione dell'integrazione verticale e orizzontale delle varie filiere di business; non è contemplato l'uso di strumenti finanziari a fini puramente speculativi in quanto aumenterebbero il profilo di rischio complessivo del Gruppo.

Il Comitato rischi (vedi Struttura di Governance) si riunisce almeno una volta al mese per verificare il livello di esposizione di Gruppo generato dall'aggregazione totale dei contributi delle società operative. Tale livello viene confrontato con il limite massimo di rischio approvato dal Consiglio di Amministrazione e, in caso di superamento, vengono decise le misure di correzione da adottare. Il documento Energy Risk Policy, approvato dal Comitato per il controllo interno, contiene obiettivi e linee guida per la gestione dei Rischi di Gruppo.

Sindaci	n. presenze alle riunioni del collegio nell'anno 2006	Percentuale
Sergio Pivato	6	100%
Salvatore Spiniello	5	83%
Ferdinando Superti Furga	6	100%

# FINANZA

# LA SOLIDITÀ DEI RISULTATI

## La posizione finanziaria

A fine 2006 il livello di indebitamento finanziario del Gruppo è sceso a 4.256 milioni di euro dai 4.820 milioni registrati al 31.12.2005, nonostante il Gruppo abbia mantenuto elevato il ritmo di attuazione del programma di investimenti previsti dal Piano industriale 2007-2012, del valore complessivo di 4.500 milioni di euro.

La struttura del debito include 4 prestiti obbligazionari, per un importo complessivo di 2.630 milioni di euro, di cui 1.430 in scadenza nel 2007.

I debiti verso banche e altri finanziatori, al 31 dicembre 2006 ammontano a 1.963 milioni di euro; le disponibilità liquide e altri crediti finanziari, rappresentati quasi esclusivamente da depositi bancari a breve termine, ammontano a 340 milioni di euro.

## I rapporti con gli investitori e la comunicazione finanziaria

L'attività di Investor Relation di Edison prevede un costante dialogo con la comunità finanziaria, nel rispetto delle leggi e delle norme sulla circolazione delle informazioni privilegiate e confidenziali volte a salvaguardare la trasparenza e l'uguaglianza di accesso alle informazioni.

Tutti i documenti rilevanti vengono pubblicati sul sito Internet aziendale [www.edison.it](http://www.edison.it) con la massima tempestività, che si tratti del progetto di Bilancio annuale (non appena approvato dal Consiglio di Amministrazione), dei comunicati stampa, degli avvisi societari di natura obbligatoria o di qualunque altra informativa price sensitive.

Tra l'altro, il sito è stato profondamente rinnovato nel 2006 ed è stato giudicato il secondo miglior sito aziendale italiano dall'annuale classifica di Hallvarsson & Hallvarsson.

Anche nel 2006 l'attività di comunicazione finanziaria è stata particolarmente intensa. Infatti, sono state organizzate 4 conferenze call in occasione delle presentazioni dei risultati di fine anno, semestrali e trimestrali (rispettivamente a febbraio, maggio, agosto, novembre); a inizio anno è stata realizzata una presentazione in Sede con collegamento in audio da remoto per l'illustrazione del business plan 2006-2012 e, a fine anno, una conference call in occasione della presentazione del business plan 2007-2012. Inoltre, nel corso dell'anno, Edison ha partecipato a 3 conferenze per il settore utilities organizzate da broker per presentare le società ai loro clienti investitori istituzionali, e a 2 meeting allargati organizzati da broker per clienti interessati particolarmente ad Edison. Ancora, oltre a numerosi incontri one-on-one presso la Sede, sono stati organizzati un roadshow a Francoforte ed una visita riservata ad analisti per illustrare la costruzione del terminale GNL in Spagna con relativi approfondimenti sulle strategie di Edison nel settore gas.

## Le valutazioni delle agenzie di rating

I rating di Moody's Investors Services e di Standard & Poor's hanno outlook stabile grazie ai consolidamenti del profilo finanziario e dei successi ottenuti nelle linee di sviluppo della Società.

Il dialogo con le principali agenzie è continuativo e mantenuto attivo attraverso contatti periodici di aggiornamento e l'organizzazione di momenti di informazione specifica in occasione di eventi particolari che possono influenzare il profilo finanziario del Gruppo.

Il Management Review rappresenta un appuntamento annuale tra le agenzie e il vertice aziendale per il confronto e gli approfondimenti sui risultati di gestione e sulle strategie di breve e lungo termine. Edison è da anni disponibile al confronto con gli operatori del segmento di mercato rivolto a fondi e investitori sensibili alle tematiche della responsabilità sociale di impresa, a cui fornisce gli elementi utili per le specifiche valutazioni.

## Rating

		2004	2005	2006
Standard & Poor's	Rating M/L	BBB+	BBB+	BBB+
	Rating B/T	A-2	A-2	A-2
	Outlook M/L termine	Stable	Stable	Stable
Moody's	Rating	Baa3	Baa2	Baa2
	Outlook M/L termine	Positive	Stable	Stable

# DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il Valore Aggiunto creato da Edison rappresenta l'aumento di ricchezza generato dall'impresa con la propria attività produttiva. Lo schema di determinazione è riportato nella tabella seguente; il Valore Aggiunto si calcola come differenza tra il valore della produzione e i costi intermedi per l'acquisizione di beni e servizi, partendo dai dati del Bilancio di Gruppo con riferimento al core business (energia elettrica, idrocarburi, corporate). Anche quest'anno, ovviamente, la Relazione al Bilancio di Esercizio è stata redatta su base consolidata in conformità al Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni, applicando i criteri di valutazione stabiliti dagli IAS/IFRS.

Nel 2006, circa il 58% del Valore Aggiunto Globale Netto generato da Edison è stato distribuito agli stakeholder, mentre la ricchezza trattenuta nell'impresa rappresenta il 42% del Valore Aggiunto Globale Netto. La remunerazione dell'azienda ha beneficiato della plusvalenza relativa alla cessione di partecipazioni.

Il Valore Aggiunto distribuito agli stakeholder è ripartito tra le seguenti categorie:

- **Personale** (remunerazione diretta e indiretta: salari e stipendi, oneri sociali e contributi, TFR, bonus, costi di formazione e addestramento integrativo), pari a 203 milioni di euro (18% del totale).
- **Pubblica Amministrazione** (imposte sul reddito di esercizio), pari a 7 milioni di euro (0,6% del totale). Tale valore, in linea con quello

del 2005, è stato influenzato dal rilascio di fondi imposte differite passive, al netto delle quali le imposte effettivamente di competenza dell'esercizio sono risultate pari a 9 milioni di euro.

- **Finanziatori** (remunerazione del capitale di credito), pari a 246 milioni di euro (22% del totale); la crescita rispetto al 2005 è sostanzialmente da attribuirsi alla dinamica dei tassi di interesse.
- **Remunerazione capitale di rischio** (dividendi), pari a 183 milioni di euro (16% del totale), quale remunerazione agli azionisti, che non avveniva da quattro anni.
- **Comunità** (include sponsorizzazioni non commerciali, iniziative per la comunità e liberalità), pari a 2,51 milioni di euro (circa lo 0,2% del totale).

## Riparto del valore aggiunto (milioni di euro)

	2005	2006
a) Personale	199,73	203,37
b) Pubblica amministrazione	9,23	7,07
c) Remunerazione del capitale di credito (Oneri finanziari)	215,59	246,31
d) Remunerazione azienda	502,93	474,50
e) Remunerazione capitale di rischio	-	183,00
f) Liberalità	0,37	0,44
g) Comunità	0,89	2,07
Valore aggiunto totale netto	928,74	1.116,77

## Prospetto analitico di determinazione del valore aggiunto globale (milioni di euro)

	2005 (IAS/IFRS)	2006 (IAS/IFRS)
<b>A) Valore della produzione</b>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.405,36	8.489,34
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso, semilavorati e prodotti	20,57	73,99
Variazioni di lavori in corso su ordinazione	7,36	(1,00)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9,28	14,44
Altri ricavi	561,27	775,36
Totale dei ricavi della produzione tipica	6.989,12	9.352,54
Ricavi per produzioni atipiche (costruzioni in economia)	-	-
Valore globale della produzione	6.989,12	9.352,54
<b>B) Costi intermedi della Produzione</b>		
Consumi di materie e servizi (voci B6 - B7 - B8 - B11 - B14 CE)	5.452,92	7.560,61
Accantonamenti per rischi (12)	28,32	40,12
Altri accantonamenti (13)	8,83	1,98
Costi intermedi della produzione	5.490,07	7.602,71
Valore aggiunto caratteristico lordo	1.499,05	1.749,83
<b>C) Componenti straordinari ed accessori</b>		
Proventi finanziari	-	-
Altri proventi (oneri) netti	6,54	4,00
Ricavi accessori - Costi accessori	6,54	-
Ricavi straordinari - Costi straordinari (voce E CE)	93,15	166,27
Valore aggiunto globale lordo	1.598,73	1.920,10
Ammortamenti e svalutazioni	670,01	803,33
<b>Valore aggiunto globale netto</b>	<b>928,73</b>	<b>1.116,77</b>

# TEAMWORK UNITI SI VINCE

Le sfide del Business Plan hanno richiesto un ulteriore rafforzamento della struttura organizzativa delle aree strategiche che presidiano la filiera del gas.

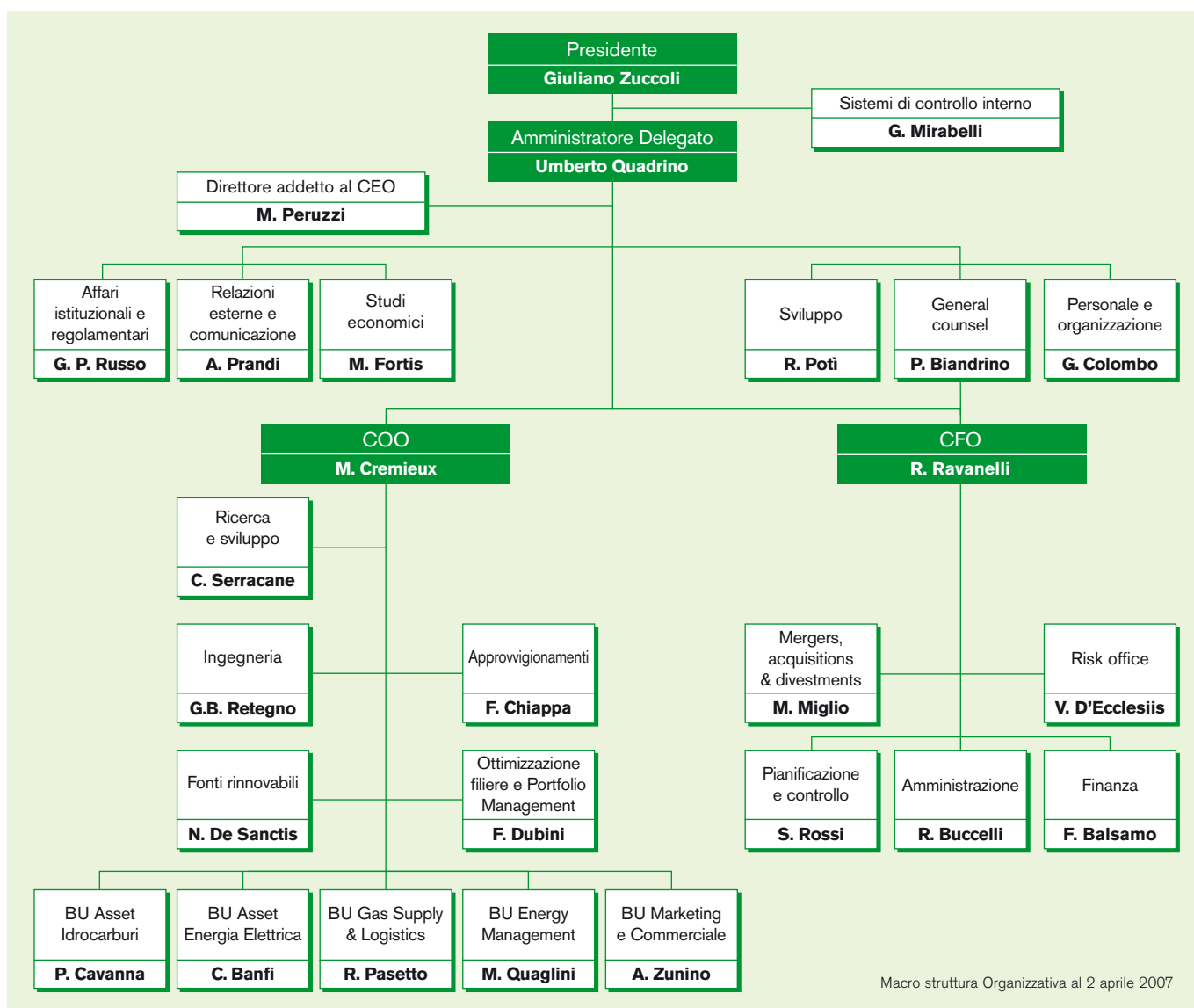
Alle Business Unit aziendali che gestiscono tutte le attività di approvvigionamento, produzione e commercializzazione di energia elettrica e di gas, in Italia ed all'estero, è stata infatti affiancata la nuova Business Unit Gas Supply & Logistics.

La BU Asset Energia Elettrica e la BU Asset Idrocarburi presidiano, rispettivamente, la gestione degli impianti di produzione di energia elettrica e le attività di esplorazione e produzione di gas naturale e olio combustibile.

La Direzione Fonti Rinnovabili garantisce, in particolare, lo sviluppo delle attività Eoliche del Gruppo ed il coordinamento dei processi di

gestione dei diritti di emissione CO<sub>2</sub> e di titoli e certificati ambientali. La BU Marketing & Commerciale è impegnata sui mercati finali nei quali opera Edison attraverso canali diretti e indiretti e offrendo ai clienti sia energia che gas e tutti i servizi correlati.

La BU Energy Management è responsabile delle attività di trading di energia elettrica sul Mercato Grossista e delle vendite attraverso la Borsa elettrica italiana (IPEX), inoltre assicura le attività di programmazione e dispacciamento di energia elettrica e l'ottimizzazione complessiva delle due filiere: energia elettrica e gas. La BU Gas Supply & Logistics assicura le forniture di gas naturale per gli impianti termoelettrici e per lo sviluppo dei mercati finali, attraverso la gestione dei contratti di approvvigionamento nazionali ed internazionali e dei programmi operativi di trasporto e stoccaggio.



Macro struttura Organizzativa al 2 aprile 2007

# BUSINESS PLAN

# MISSIONE SOSTENIBILE

## La strategia

Il nuovo Piano Industriale 2007-2012, approvato nel dicembre 2006, mira a rafforzare il ruolo di Edison come leader nei settori dell'energia elettrica e degli idrocarburi del Gruppo. In particolare, la Società investirà nel periodo sopracitato oltre 4 miliardi di euro in infrastrutture transnazionali per l'importazione di gas metano, in attività di esplorazione e produzione di idrocarburi e per l'ulteriore rafforzamento nel comparto elettrico con particolare attenzione alle fonti rinnovabili (tale cifra comprende la quota del 50% di Edipower Spa). Le linee strategiche sono di seguito brevemente descritte.

## Settore Idrocarburi

In questo settore vogliamo svolgere un ruolo sempre più rilevante, grazie all'aumento delle quote di mercato e assicurando al contempo combustibile a condizioni vantaggiose per le nostre centrali a ciclo combinato, rafforzando così l'integrazione fra i comparti dell'energia elettrica e degli idrocarburi, fattore critico di successo in uno scenario petrolifero che si prevede continuerà a manifestare significative tensioni sui prezzi.

Ci siamo posti l'obiettivo di espandere l'offerta di gas in Italia a 22 miliardi di metri cubi/anno nel 2012 (circa il 20% della disponibilità italiana di gas), anche mediante lo sviluppo di infrastrutture di importanza europea che contribuiranno alla trasformazione del Paese da mercato di puro consumo a snodo strategico per il soddisfacimento del crescente fabbisogno europeo.

Nel corso del periodo entrerà in funzione il terminale di rigassificazione di Rovigo, l'unico progetto italiano di GNL attualmente in costruzione e destinato ad alimentare la domanda italiana di gas per circa 8 miliardi di metri cubi annui, di cui 6,4 miliardi nella disponibilità del Gruppo. Edison ha una partecipazione del 10% nella società GNL Adriatic che sta costruendo l'impianto, mentre Qatar Petroleum ed ExxonMobil hanno il 45% ciascuna. Nel corso del 2006 abbiamo siglato importanti contratti con l'algerina Sonatrach per 2 miliardi di metri cubi/anno relativi al potenziamento del gasdotto Transmed-TTPC e per ulteriori 2 miliardi di metri cubi/anno che saranno importati attraverso il nuovo gasdotto Galsi, che collegherà l'Algeria all'Italia (di cui Edison è il principale azionista italiano).

Terzo importante progetto di Edison è la realizzazione del gasdotto IGI, che collegherà l'Italia all'area del Mar Caspio attraverso la Grecia e la Turchia. Edison ha acquisito il diritto a importare attraverso IGI 6,4 miliardi di metri cubi/anno per 25 anni. I progetti IGI e GALSI sono stati definiti "progetti di interesse europeo" dalle istituzioni comunitarie. Potremo quindi vantare un articolato portafoglio di contratti di lungo termine relativo a gas proveniente da diverse aree geografiche e forniture dirette con i Paesi produttori, che daranno al Gruppo maggiore autonomia e flessibilità. Nell'ottica della sicurezza del sistema, sarà anche sviluppato il sistema degli stoccaggi di gas, la cui capacità complessiva di working gas arriverà a superare i 2 miliardi di metri cubi nel 2012

(pari a oltre il 10% della capacità italiana), sia attraverso il potenziamento delle attuali strutture di Collalto (Treviso) e Cellino (Teramo), sia mediante lo sviluppo delle nuove concessioni di San Potito-Cotignola (Ravenna) e Mafalda-Sinarca. Particolare importanza avranno infine le attività di esplorazione di idrocarburi nel Nord Africa e in altre aree a elevato potenziale, con l'obiettivo di incrementare le riserve e la produzione annua. L'attività di produzione contribuirà alla redditività del Gruppo, consentendo al contempo una copertura "naturale", in termini di costi di approvvigionamento, all'andamento dello scenario petrolifero. L'obiettivo di lungo termine è una produzione annua pari al 15% del fabbisogno del Gruppo.

## Settore Energia Elettrica

Con l'avvio previsto nel 2007 delle centrali di Simeri Crichi (800 MW) e della centrale Edipower di Turbigo (800 MW, 50% in quota Edison) verrà completato uno dei più significativi programmi di costruzione di capacità produttiva realizzato in Europa negli ultimi 10 anni.

Nel periodo 2007-2012 è prevista la realizzazione di una ulteriore centrale a ciclo combinato da 800 MW e lo sviluppo di impianti a fonti rinnovabili, per i quali saranno effettuati investimenti pari a circa 500 milioni di euro. In particolare, intendiamo raddoppiare la capacità installata nel settore eolico (pari attualmente a 260 MW), sviluppando direttamente nuovi progetti.

Nel settore idroelettrico saranno effettuati interventi di potenziamento del parco impianti, a cui sarà associata produzione di nuovi "certificati verdi". È in previsione una razionalizzazione del portafoglio di impianti CIP6. La capacità produttiva complessiva arriverà a 14.000 MW al 2012. Edison prevede di incrementare la propria quota di mercato beneficiando della completa liberalizzazione e dell'elevata efficienza del proprio parco impianti. In particolare, prevediamo di raggiungere nel 2012 vendite sui mercati non regolamentati per circa 50 Terawattora, di cui circa l'80% destinate al mercato della clientela retail e il 20% ai mercati all'ingrosso. Infine, stiamo perseguendo opportunità di crescita all'estero, con particolare riferimento all'area dei Balcani e alla Grecia, Paese con il quale il Gruppo ha già avviato una proficua collaborazione nel settore idrocarburi nell'ambito del progetto IGI.

Gli obiettivi economici e finanziari che intendiamo raggiungere nel periodo 2007-2012 sono:

- un tasso di crescita medio annuo del margine operativo lordo compreso tra 6% e 8%;
- un tasso di crescita medio annuo del risultato operativo netto compreso tra 11% e 13%;
- un tasso di remunerazione del capitale investito - ROI - crescente e pari mediamente a circa il 10% nel periodo;
- un'ipotesi di distribuzione di dividendi pari al 50% circa dell'utile netto;
- una riduzione significativa dell'indebitamento finanziario nel periodo del Piano.



## La ricerca e l'ambiente

Edison è dotata di una struttura di ricerca impegnata in attività multidisciplinari, volte allo sviluppo di tecnologie innovative per l'energia, che rappresentino, ad oggi, opportunità competitive e di salvaguardia ambientale. Il coordinamento delle attività si svolge a Milano, mentre il principale polo operativo è il Centro Ricerche di Edison a Trofarello (TO), aperto nel 1993.

Il nostro impegno è inoltre supportato da un ampio network di competenze e di risorse tecniche e strumentali, creato dalle numerose collaborazioni che abbiamo instaurato, sia in Italia che all'estero, con operatori pubblici e privati e con le Università.

Nel 2006 la nostra attività ha riguardato principalmente i nuovi modi di produrre energia rispettando l'ambiente. Ci siamo occupati, in particolare, della generazione con celle a combustibile, del fotovoltaico innovativo, della superconduttività e dell'accumulo dell'energia. Al fine di sviluppare sinergie tra le rispettive competenze e strutture di ricerca, abbiamo avviato un sistema di collaborazione con il settore Ricerca di EDF, regolato da un apposito accordo quadro. In quest'ambito sono stati attivati, nel 2006, due progetti riguardanti rispettivamente le tecnologie delle celle a combustibile e dell'accumulo dell'energia.

In questo ambito Edison ha svolto test per due diversi progetti europei: AUTOBRANE che ha per obiettivo lo sviluppo di celle innovative di tipo PEM (Proton Exchange Membrane) e REALSOFC che mira a sviluppare celle di tipo SOFC (Solide Oxide Fuel Cell) con prestazioni migliori. Inoltre, è stata svolta una campagna di test di batterie metallo-aria per applicazioni stazionarie.

Nel Centro Ricerche di Trofarello è in funzione un laboratorio dedicato alle celle fotovoltaiche, dove caratterizziamo celle e altri componenti dei sistemi fotovoltaici. I risultati di questa attività sono indispensabili per indirizzare il progetto Edison di sviluppo di sistemi fotovoltaici ad alta efficienza, basati su celle multi-giunzione.

Presso il Centro Ricerche, inoltre, nel 2006 è stata intrapresa un'attività di monitoraggio di tecnologie di accumulo innovative che hanno la potenzialità di aumentare la flessibilità, sia in generazione sia negli usi finali dell'energia. Infine, è stata realizzata una piattaforma test esterna opportunamente strumentata, dove nei prossimi mesi sarà installato e testato un sistema cogenerativo, da 5 kWh nominali, alimentato a gas naturale e basato su celle a combustibile di tipo SOFC.

# LA RESPONSABILITÀ SOCIALE



# LA NUOVA ENERGIA DEGLI ITALIANI

## Il nostro mercato

Edison è un operatore integrato lungo tutta la filiera energetica, dalla produzione alla commercializzazione, ed è attivo sul mercato libero attraverso la società Edison Energia (100% di Edison) che si occupa della vendita di energia elettrica, gas naturale e servizi correlati ai clienti finali del mercato libero. L'integrazione e la personalizzazione delle offerte sia di energia elettrica sia di gas, costituiscono il nostro approccio strategico al mercato, a cui si affiancano servizi innovativi ritagliati sui profili di consumo e sulle esigenze del singolo consumatore e una forte attenzione all'ambiente, attraverso produzione di energia pulita ed azioni rivolte al risparmio energetico.

La vendita di energia elettrica nel 2006 è risultata pari a 65.400 GWh con un aumento del 24% rispetto all'anno precedente. Le vendite di gas, invece, si attestano a oltre 13.600 milioni di metri cubi (includere le vendite intragruppo).

Il segmento business (consumo >1 GWh) conta 2.200 clienti industriali; è seguito dalla forza vendita diretta di Edison Energia che fornisce un supporto consulenziale rivolto alle attività produttive, e che, proprio per questo, è stata recentemente riorganizzata per settore industriale. Il segmento microbusiness (consumo <1GWh), che ha un portafoglio di 16.000 clienti a fine 2006 e una previsione di 27.000 a fine 2007, viene presidiato da una struttura capillare di agenzie di vendita diffuse su tutto il territorio nazionale (passate da 28 a 52 nell'ultimo anno). Con queste agenzie, oltre ad aver lavorato per il miglioramento dei processi interni, investiamo ogni anno in formazione e servizi. Nel segmento residenziale del gas Edison è presente con il brand Edison Per Voi, con un portafoglio di 168 mila clienti. Inoltre Edison opera anche attraverso joint venture con aziende ex-municipalizzate del gas: Blumet in Emilia, Eta3 in Toscana e in provincia di Perugia, Prometeo nelle Marche.

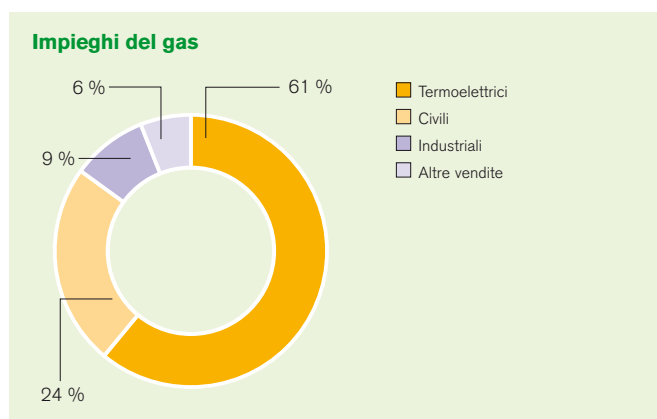
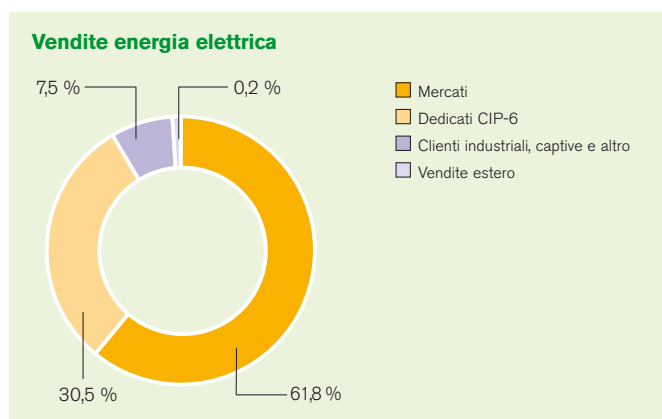
Il nostro orientamento al cliente ci ha portato a differenziare le formule contrattuali per rispondere alle complesse esigenze dei clienti in funzione del loro profilo di consumo, della necessità di stabilità nella pianificazione della spesa o, al contrario, della maggiore propensione al rischio con aspettative legate all'evoluzione dei mercati internazionali dei combustibili. Infine, due importanti interventi sono stati avviati a fine 2006: il progetto qualità, che prevede la certificazione secondo la norma ISO 9001 di Edison Energia all'interno della BU Marketing e Commerciale e, dopo i positivi test condotti nel 2006, è in programma la messa a punto del servizio di Teleselling rivolto ai clienti, o potenziali clienti, che vogliono accedere ai servizi di fornitura in maniera agile, con un semplice contatto telefonico, senza perdere in efficienza e chiarezza dell'offerta e delle condizioni contrattuali.

## I servizi per un consumo intelligente dell'energia

Edison mira anche alla riduzione strutturale dei consumi dei propri clienti grazie all'offerta di servizi ad alto valore aggiunto. Dalla reportistica intelligente, trasparente e sintetica per il monitoraggio dei consumi al check energetico, ovvero una rigorosa diagnosi delle apparecchiature utilizzate dal cliente e finalizzata alla pianificazione degli interventi necessari alla valorizzazione del consumo e, quindi, alla diminuzione della spesa.

Nel settore gas, nel corso del 2006, è stata messa a punto la Carta dei Servizi ed attivato il servizio di controllo dei consumi attraverso "Gas Data Monitor".

I servizi di Check Energetico e Check Energetico Semplificato, hanno interessato ben 130 siti tra il 2005 ed il 2006; i servizi on-line nell'area protetta del sito [www.edisonenergia.it](http://www.edisonenergia.it), continuano ad essere apprezzati per rispondere in maniera differenziata alle caratteristiche delle realtà aziendali: nel 2006 "Consumi on web" è stato erogato a oltre 480 clienti ed "Energy Data Monitor" su oltre 127 siti produttivi.







## L'offerta sostenibile

Come tutti gli operatori del settore elettrico, Edison è tenuta per legge a produrre parte della sua energia elettrica da fonti rinnovabili. Tuttavia siamo andati oltre il quadro normativo di settore e siamo parte attiva nello sviluppare e promuovere la produzione di energia "verde".

Così, nel maggio 2005, abbiamo lanciato il marchio speciale ECODOC – Energia Elettrica dalla Natura, che certifica l'acquisto del 100% di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili. Delle varie fonti rinnovabili esistenti in natura e incentivate dalla normativa di settore, il marchio ECODOC copre quella eolica e idroelettrica. Il marchio, che resta di proprietà di Edison, viene concesso in uso gratuito a quei clienti che, connotandosi per una forte sensibilità ambientale, decidono di rifornirsi per il 100% del loro fabbisogno di energia elettrica prodotta da fonti "pulite" e sottoscrivono a tal fine l'offerta Idea Verde o l'Opzione Green (offerte rispettivamente rivolte ai consumatori piccoli o medio-grandi).

Il marchio ECODOC si basa sul sistema di certificazione RECS International che certifica l'origine dell'energia elettrica da fonte rinnovabile da parte di un ente terzo riconosciuto a livello europeo. A garanzia dell'acquisto di energia "verde", il cliente riceve infatti, insieme alla fattura per la fornitura di energia elettrica, un certificato emesso appunto da RECS International.

Nel disciplinare d'uso è previsto che il cliente possa apporre il marchio ECODOC sul proprio materiale di comunicazione e sul packaging del proprio prodotto, dando in tal modo ampio risalto e visibilità alla scelta "ecologica" fatta e contribuendo con ciò ad una sensibilizzazione sulle tematiche ambientali. L'offerta ECODOC è passata da 5 GWh nel 2005 a 17.9 GWh nel 2006.

Anche le iniziative di formazione di Edison si sono concentrate sugli aspetti di risparmio energetico e di ottimizzazione dei

consumi: di rilievo il seminario per Energy Manager di strutture ospedaliere del consorzio lombardo (per circa 50 clienti), alla sua seconda edizione, realizzato nel giugno 2006 a Milano, presso la sede di Edison.

## Il sistema di gestione del cliente

Edison dispone di un Customer relationship management (CRM) che utilizza un'ampia serie di canali di comunicazione con il cliente. Il nuovo progetto CRM, in sviluppo dal 2005 e che sarà completato nel 2007, diventerà un vero e proprio centro di erogazione di servizi per la gestione delle relazioni con tutti i clienti Edison, sia diretti sia indiretti, attraverso partner.

Nel 2006 il progetto ha concluso la fase di gestione Clienti del mercato microbusiness elettrico permettendo, da gennaio 2007, di avviare i nuovi clienti direttamente sul nuovo sistema. Nel complesso l'attuale sistema CRM, nel 2006, ha gestito circa 9.000 clienti di Edison Energia e 165.000 clienti di EdisonPerVoi. Le chiamate gestite dal contact center in "inbound" sono state 138.000 con un livello del servizio del 80,4% (chiamate gestite con una risposta entro 30 secondi). Sono state anche gestite 162.000 chiamate in "outbound" principalmente per attività di teleselling e vendita offerte commerciali.

## Sanzione dell'Authority

A conclusione dell'istruttoria avviata già nel mese di febbraio volta ad appurare eventuali responsabilità di alcuni esercenti l'attività di vendita gas per uso improprio delle capacità di stoccaggio di modulazione, conferite per il periodo invernale relativo agli anni termici 2004-2005 e 2005-2006, l'AEEG ha comminato sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti di cinque società tra cui Edison Spa. Si sottolinea che Edison, pur procedendo all'impugnazione del relativo provvedimento, ha provveduto ad accantonare ad apposito fondo rischi l'importo corrispondente alla sanzione irrogata (20 milioni di euro).

# LE NOSTRE PERSONE LA NOSTRA ENERGIA

Nel 2006 il totale dei dipendenti del core business Edison corrisponde a 2280 unità.

Il personale femminile è in lieve crescita rispetto al 2005, anche con riferimento alle qualifiche di quadro e dirigente.

Il livello di scolarità mostra un'alta percentuale di istruzione superiore con l'83% dei dipendenti diplomati o laureati.

In materia di assunzione del personale, Edison ha adottato fin da 1993 una formale procedura per gestire i processi di recruiting e selezione ispirata a principi di pari opportunità, oggettività e trasparenza della valutazione e di tracciabilità del processo.

Il turnover relativo al 2006 (dimessi su organico medio anno) è del 2% mentre l'indice di assenteismo è del 4,7%.

## Le politiche di sviluppo del personale

Con il processo di Valutazione delle Prestazioni – applicato nel 2006 a 744 dipendenti tra dirigenti, quadri e impiegati laureati – Edison intende promuovere la crescita professionale dei propri dipendenti, il raggiungimento degli obiettivi di business e una politica di sviluppo e di gestione delle persone, anche sotto il profilo retributivo, secondo criteri meritocratici, in un quadro di confronto trasparente e oggettivo tra capi e collaboratori. Inoltre, Edison ha sviluppato un processo di valutazione del potenziale di quadri e dirigenti sulla base di un proprio modello manageriale che nel 2005 (primo anno di validazione dei dati) ha interessato 435 persone. Il processo è su base triennale ed è destinato a supportare sia i

percorsi di sviluppo individuale sia la copertura dei fabbisogni organizzativi, anche attraverso percorsi di mobilità interna ed internazionale.

Nel corso del 2006 è stato ulteriormente sviluppato il processo di Management Review del Gruppo realizzato nel 2005, attraverso azioni di sviluppo organizzativo per famiglie professionali e di feedback funzionali che hanno coinvolto complessivamente 450 tra Dirigenti e Quadri.

## Le politiche retributive e i sistemi di incentivazione

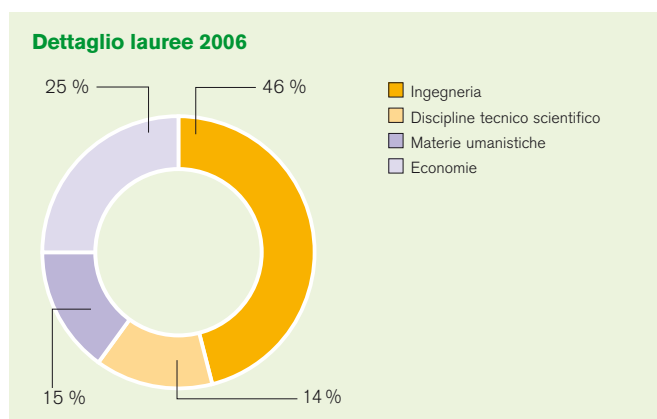
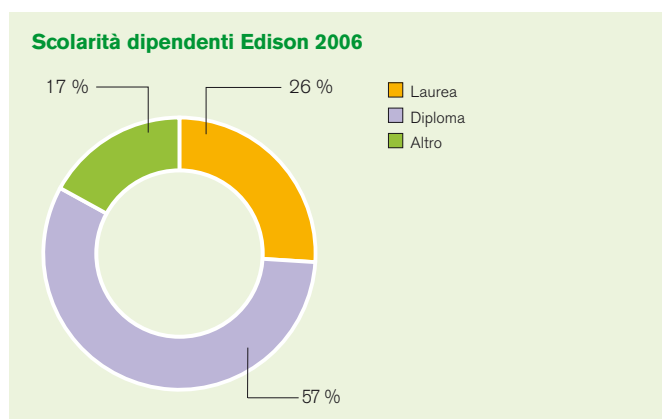
Coerentemente con gli anni precedenti, le linee guida della politica retributiva sono governate da criteri meritocratici legati ai risultati del processo di management review inteso come valutazione integrata di risultati e potenziale manageriale, e dal confronto sistematico con il mercato esterno.

Edison è particolarmente attenta alla gestione delle risorse neolaureate, alle quali dedica una specifica politica di compensation e sviluppo durante i primi tre anni di inserimento in azienda.

Il sistema di remunerazione del management e di vari professionisti che operano in diversi ambiti aziendali (ad esempio, risorse dell'area vendite e responsabili delle centrali termoelettriche e idroelettriche) prevede, oltre alla retribuzione fissa, anche uno specifico sistema di incentivazione variabile legato ad obiettivi annuali. Tale sistema ha il duplice scopo di sviluppare orientamento al risultato e al miglioramento continuo delle performance aziendali e individuali. Inoltre, il sistema di remunerazione della totalità della popolazione aziendale, ad esclusione della fascia dirigenziale, è integrato da strumenti di incentivazione di natura collettiva, disciplinati con specifici accordi sindacali, basati su obiettivi di redditività e produttività rapportati alle specifiche aree di business al fine di favorire un più diretto coinvolgimento dei dipendenti alla realizzazione dei risultati aziendali.

### Profilo dipendenti Edison 2006

	Uomini	Donne
Dirigente	89%	11%
Quadri	78%	22%
Impiegati	75%	25%
Operai	100%	0%
<b>Totale</b>	<b>81%</b>	<b>19%</b>





## La formazione e la valorizzazione delle risorse

Nel 2006 è stato coinvolto in attività formative oltre il 90% dei dipendenti, per un totale di quasi 11.000 giornate uomo, pari a oltre 85.000 ore per un costo didattico di oltre un milione e duecento mila euro.

L'attività formativa riguarda l'aggiornamento professionale su tematiche specialistiche di settore, la protezione ambientale e la sicurezza sui luoghi di lavoro (nel 2006 4.038 giornate uomo contro le 3.695 del 2005), l'addestramento tecnico-operativo nei siti di produzione, i temi istituzionali e la formazione linguistica. È stato inoltre avviato il progetto di definizione e valutazione delle Competenze a livello di famiglia professionale, progetto principalmente finalizzato all'individuazione delle Competenze "chiave" per lo sviluppo del business Edison nonché alla valutazione dell'adeguatezza di tali competenze a livello delle figure professionali più rilevanti.

In parallelo è proseguita, secondo i modelli collaudati, la formazione istituzionale relativa ai giovani laureati (che comprende anche l'illustrazione dei principi etici fondamentali), professional e manager; ed è lievemente aumentata la formazione linguistica, anche grazie all'introduzione di modalità didattiche sperimentali quali l'apprendimento attraverso film in lingua.

È poi da segnalare l'organizzazione di specifici eventi sia a livello di formazione istituzionale, quali l'Adeguamento alla nuova Normativa della Privacy, sia a livello di formazione di famiglia professionale, quali workshop specialistici sul tema degli Energy derivatives o seminari interni riguardanti la normativa Appalti. Il 5% della formazione complessiva 2006 è stata erogata attraverso l'utilizzo di docenti interni (management aziendale) per promuovere ulteriormente la diffusione delle competenze dei manager nei confronti dei collaboratori.

## Le relazioni industriali

Edison opera nel pieno rispetto di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicati al suo interno, con particolare

riferimento ai capitoli che enunciano i principi fondamentali sui quali è fondato il sistema di relazioni industriali (le cosiddette "prime parti" dei CCNL).

Edison persegue un modello di relazioni industriali in grado di affrontare in modo preventivo e proattivo problemi di comune interesse delle Parti attraverso il dialogo e il confronto con le organizzazioni sindacali sia a livello di settore sia a livello territoriale.

I comportamenti aziendali sono pertanto volti a:

- realizzare una sistematicità di consultazione tra le Parti a tutti i livelli;
- definire normative contrattuali chiare e funzionali;
- ricercare un adeguato livello di coinvolgimento sulle strategie aziendali da parte dei lavoratori;
- prevenire i conflitti individuali e collettivi.

Negli ultimi anni non si è registrata alcuna manifestazione a carattere di astensione collettiva dal lavoro contro l'Azienda.

Le vicende significative riconducibili all'anno 2006 sono il rinnovo del CCNL Petrolio, che si applica a circa 250 addetti del Gruppo Edison; l'accordo di rinnovo del CCNL per i lavoratori addetti al settore Elettrico sia per la parte normativa sia per la parte economica e applicato al 75% del personale dipendente del Gruppo.

Relativamente alla parte normativa sono state recepite, le principali forme contrattuali disciplinate dalla Legge Biagi e le recenti novità legislative in tema di flessibilità del mercato del lavoro. È stata inoltre rivisitata l'intera disciplina dell'orario di lavoro per adeguarla alle nuove disposizioni contenute del D.Lgs 66/2003.

Di particolare rilievo è da segnalare che, con l'attivazione nel corso del 2006 della copertura sanitaria integrativa aziendale delle prestazioni fornite dal SSN per il personale a cui è applicato il Contratto Collettivo Nazionale Elettrico (il cui costo pro-capite carico azienda è di circa 400 euro), tutto il personale dell'Azienda fruisce di una prestazione sanitaria integrativa che si aggiunge ad un trattamento pensionistico integrativo già da tempo in atto.

## Lavoro e vita privata

Edison promuove una serie di strumenti dedicati al miglioramento del rapporto tra lavoro e vita privata delle proprie risorse.

Tra questi, l'orario flessibile che si fonda sul principio della gestione



individuale dell'orario in entrata e in uscita dal lavoro, nel rispetto delle esigenze aziendali e delle disposizioni contrattuali e di legge. Sempre allo scopo di conciliare, ove possibile, le esigenze di vita familiare e personale e quelle aziendali, Edison ha favorito l'implementazione del part-time. A fine 2006 i lavoratori part-time rappresentano circa il 2% dell'organico prevalentemente riconducibile al personale femminile, con particolare riferimento al periodo successivo alla maternità.

La Società supporta anche il Dopolavoro, un'associazione no profit creata attraverso accordi con le Organizzazioni Sindacali con finalità ricreative in ambito culturale, artistico, turistico, sportivo. Attualmente i dipendenti del gruppo Edison iscritti sono circa 760 (escluse le aziende ex Montedison); l'azienda sostiene il Dopolavoro con propri contributi, che nel 2006 sono stati pari complessivamente a circa 40.000 euro. Il Dopolavoro offre numerose convenzioni e agevolazioni riservate agli iscritti, che vanno dall'acquisto di beni e prodotti personali o per la casa, alle colonie per i bambini, ai servizi medici, assistenziali, assicurativi e per l'auto.

Una istituzione che segue il dipendente anche dopo la pensione è il Gruppo Seniores Edison (GES) che conta ben 7.200 iscritti su tutto il territorio nazionale ed è tra i fondatori e tra gli attuali animatori dell'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani – ANLA. Ogni dipendente Edison al compimento del 20° anno di attività viene premiato dall'azienda divenendo così Senior; un premio speciale è poi dato a chi di anni di attività ne ha 30 (per le donne) o 35 (per gli uomini). Oltre alle attività tradizionali (gite, manifestazioni culturali, incontri e dibattiti) il GES si propone anche scopi di assistenza nei confronti di colleghi anziani che versino in precarie condizioni economiche e di necessità. Il contributo annuo della Società a sostegno delle attività del GES è di 93.000 euro.

Infine, Edison opera coerentemente a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di "categorie protette" (Legge 68/99), attivando anche opportuni contatti/accordi con gli specifici organismi competenti delle Province affinché nei fatti possa realizzarsi un

percorso "virtuoso" di inserimento proficuo – per l'interessato e per l'Azienda – nel mondo del lavoro di tali particolari categorie. Nel 2006 i lavoratori appartenenti alle categorie protette con riferimento al territorio nazionale sono 91.

### Dipendenti in siti esteri

A fine 2006 i dipendenti di nazionalità locale, operanti in siti o sedi estere ammontano a 51 unità. Edison osserva la legislazione nazionale locale in merito ai contratti di lavoro e promuove, in coerenza con la medesima e con il sistema socioeconomico locale, i propri standard di gestione del personale e i principi sanciti nel Codice Etico di Gruppo, affinché siano salvaguardati in ogni Paese in cui opera i diritti previsti dalla "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo".

Nel dicembre 2006 sono state introdotte una serie di norme e procedure che disciplinano i principali processi di supporto alle Società e alle Branch Edison per assicurare coerenza di politiche e approcci gestionali nelle proprie sedi estere.

In termini generali e per quanto compatibili con i principi e le norme espresse dagli ordinamenti giuridici locali, si ritengono applicabili a tutte le realtà estere del gruppo i valori e le linee guida espressi nel Codice Etico di gruppo, con particolare riferimento alle Regole di Comportamento e all'Etica del Lavoro e tutela e valorizzazione dei collaboratori. È responsabilità del Branch manager o del responsabile della Società, assistito dal HR Manager locale, qualora presente, introdurre- adattandolo ove necessario- e dare ampia diffusione al medesimo Codice etico di Gruppo nelle sede estera con protocolli attuativi ad esso connessi. Ulteriori specifiche procedure disciplinano le misure minime in materia di Security e Salute del personale che svolge attività presso le Branch estere. Gli aspetti di prevenzione e protezione in materia di salute e sicurezza del personale che opera direttamente presso impianti all'estero sono a loro volta regolati da specifiche normative coerentemente ai valori e ai principi di tutela ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro espressi ed applicati nel Gruppo, orientati a promuovere i più elevati standard internazionali, nel pieno rispetto della legislazione locale .



## La comunicazione interna

Nel corso del 2006 la comunicazione interna ha continuato a definire una serie di attività in linea con la strategia aziendale e necessarie a supportare il funzionamento e lo sviluppo dell'azienda. A tal fine sono stati sviluppati diversi progetti volti a rafforzare i flussi di comunicazione. È stato presentato e distribuito il Brand Book Edison, ovvero il manuale sulla nuova identità aziendale all'interno del quale è presente anche la carta dei valori.

MondoEdison, il trimestrale distribuito a tutti i collaboratori e le affissioni interne si sono rinnovati per supportare la nuova brand identity. Per motivare e rafforzare la coesione dei dipendenti sono stati organizzati momenti di aggregazione periodici, istituzionali, culturali, sportivi e di team building. Tra gli altri ricordiamo: la Festa di Natale, evento di fine anno nel corso del quale condividere i risultati e le sfide future in un clima informale e di festeggiamento dell'impegno di tutti; la Festa d'Estate a conclusione della nona edizione del Torneo di calcetto aziendale; la visione collettiva in azienda, su grande schermo, delle partite della nazionale italiana nel corso dei mondiali di calcio; la merenda per i figli dei dipendenti accompagnati dai genitori all'insegna del risparmio energetico. In occasione del passaggio a Milano dell'Ecoludobus di Kyoto anch'io, i ragazzi sono stati ospitati negli uffici di Foro Buonaparte

ed hanno giocato e lavorato insieme agli animatori di Legambiente per scoprire come ciascuno può contribuire al risparmio energetico.

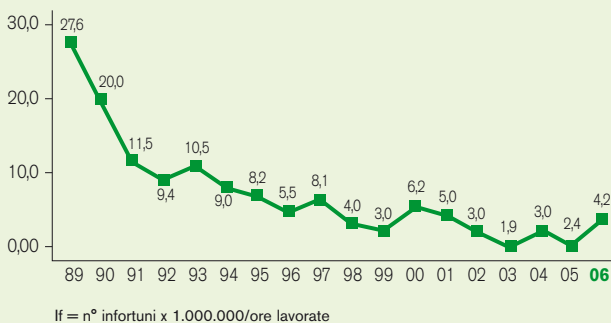
Nel 2006 è stata progettata ed implementata la nuova piattaforma del portale Intranet. L'obiettivo è di presentare nel 2007 un supporto di knowledge management semplice e facilmente fruibile da tutti per accedere con immediatezza alle informazioni e per lo sviluppo delle conoscenze.

Nel 2006 è stato definito il Trofeo Sviluppo Sostenibile 2007, lanciato nel febbraio 2007. L'obiettivo è sensibilizzare, attraverso la partecipazione diretta ad un concorso, tutti i collaboratori al tema della sostenibilità nelle varie aree di riferimento.

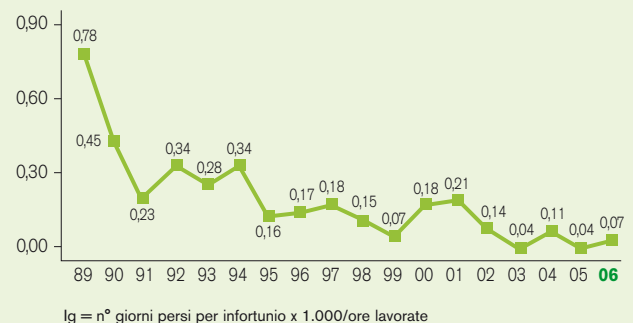
## La salute e la sicurezza dei lavoratori

La centralità dei temi legati alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è un impegno di tutta la Società. In questi anni Edison sta completando l'adozione di Sistemi di Gestione della Sicurezza avanzati (secondo lo standard OHSAS 18001) e integrati alle tematiche ambientali e di qualità, in tutti i siti ed organizzazioni, con il fine di migliorare l'attività di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (si veda anche la sezione La responsabilità ambientale).

Indice di frequenza infortuni (If) Personale Sociale



Indice di gravità infortuni (Ig) Personale Sociale





L'andamento degli indici infortunistici conferma l'efficacia delle azioni adottate nel corso degli anni, sia per quanto riguarda il personale dipendente che i lavoratori delle imprese terze. Tuttavia, è da segnalare che nel 2006 siamo stati colpiti da 2 gravi incidenti con perdita di vite umane (un dipendente Edison ha avuto un incidente mortale in itinere, mentre l'altro caso riguarda un operatore di una ditta esterna che stava lavorando presso una centrale idroelettrica). Ne siamo profondamente rattristati e rammaricati, ma ne abbiamo tratto un maggiore impegno a procedere con rigore sulla strada della prevenzione.

Uno dei fattori su cui Edison punta da sempre è il coinvolgimento dell'intera organizzazione e la partecipazione di tutto il personale. Questo indirizzo è stato confermato dalla intensa attività di formazione effettuata nel corso del 2006 e rivolta principalmente alle figure di Responsabile e di Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione, che è andato oltre quanto richiesto dalla normativa in merito. Inoltre, è stata

effettuata un'ulteriore attività di sensibilizzazione dedicata agli assistenti di cantiere. La formazione sulla sicurezza rappresenta, anche per il 2006, il 30% del totale delle ore di formazione. Con il consolidamento avvenuto nel corso del 2006 della nuova metodologia informatizzata per la "Valutazione dei Rischi" ai sensi del D.Lgs. 626/94, le Gestioni effettuano sistematicamente la valutazione dei rischi delle loro attività, individuando gli interventi di miglioramento prioritari con criteri omogenei.

Da segnalare l'attività di intervento di manutenzione straordinaria per evitare la dispersione di fibre di amianto negli ambienti di lavoro presso le centrali di Piombino e di Porto Marghera.

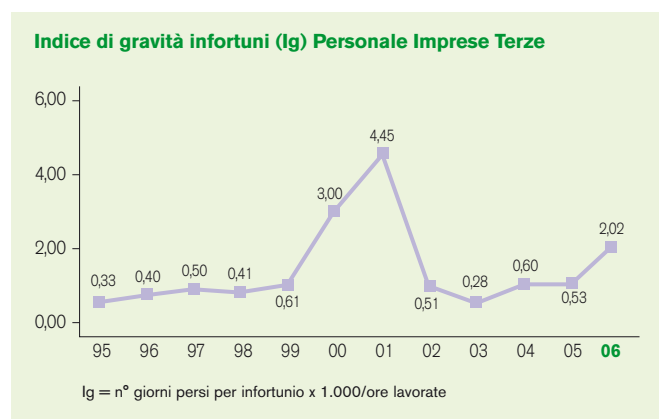
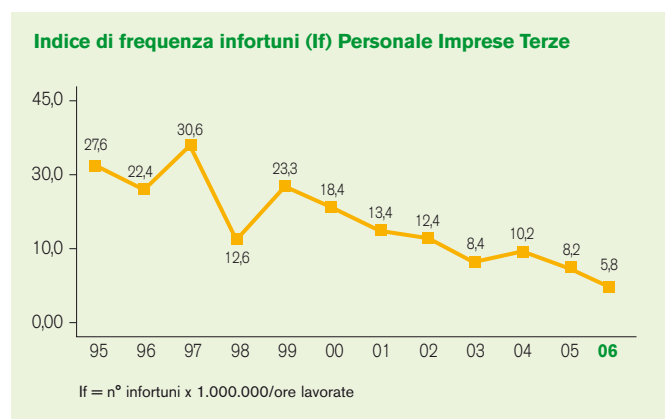
#### Formazione sulla Sicurezza

	2003	2004	2005	2006
Ore formazione totali	24.786	26.768	25.093	25.505

#### Gli infortuni professionali del 2006

	n. Infortuni*	Giorni di assenza	Ore lavorate	Indice frequenza	Indice gravità
Personale Edison	17	268	4.033.912	4,2	0,07
Personale Imprese terze	26	8.990	4.446.870	5,8	2,02

\* (>3 gg di assenza, esclusi gli infortuni in itinere)



# FORNITORI: PARTNER DELLA NOSTRA CRESCITA

Collaborazione, trasparenza e rispetto delle condizioni contrattuali sono i pilastri del nostro agire quotidiano nei confronti dei fornitori di beni e servizi.

Il Codice Etico di Edison richiama i dipendenti al rispetto delle procedure interne di qualifica e valutazione dei fornitori e alla non discriminazione, chiedendo loro di adottare criteri di selezione oggettivi, dichiarati, trasparenti e documentabili.

La ricerca di soluzioni nuove ci porta ad essere aperti nei riguardi di proposte innovative, compatibili con l'ambiente e la sicurezza. Nel 2006 la spesa complessiva (acquisto di beni e appalti) ha superato i 522 milioni di euro; il 92% dei volumi di acquisto è stata assegnata a ditte italiane (84% nel 2005), mentre l'8 % a imprese con sede in altri paesi. I fornitori qualificati sono ad oggi 2.413 (1.959 nella Vendor List per forniture generiche e 454 nell'Albo Fornitori per forniture strategiche e/o critiche per qualità, ambiente e sicurezza).

Per quanto riguarda la stabilità/longevità del rapporto con i fornitori si nota che il 59% dei fornitori ha avuto ordinazioni sia nel 2005 che nel 2006, così come nel periodo precedente.

Nel 2006 il 54% del valore delle ordinazioni ha previsto il pagamento entro 60 giorni dalla data fattura (44% nel 2005) ed il 91% entro 90 giorni (91% nel 2005).

Il numero di contenziosi nel corso degli anni è stato significativamente basso, nel 2006 non è stato registrato nessun contenzioso.

## Qualità delle relazioni con i fornitori

Nel corso del 2006 abbiamo partecipato, insieme ad altri grandi imprese italiane, al progetto SIRF (Sostenibilità e Integrità nei Rapporti con i Fornitori), promosso da PEC (Procurement Executive Circle). Oltre al contributo nella definizione delle Linee Guida per un sistema di gestione degli approvvigionamenti allineate con le migliori pratiche e criteri internazionali di responsabilità sociale di impresa, Edison si è sottoposta alla valutazione del grado di adozione di tali Linee Guida allo scopo di misurare la validità delle proprie politiche e pratiche operative in questo ambito, effettuato tramite un questionario. I risultati dell'assessment saranno resi noti entro la primavera 2007.

Ci sembra importante evidenziare alcuni elementi del sistema di gestione delle relazioni con i fornitori:

- qualifica e controllo delle prestazioni dei fornitori sono processi nei quali sono coinvolti, oltre alla Funzione Approvvigionamenti, le Funzioni Protezione Ambiente, Sicurezza e Qualità, Amministrazione, Ingegneria e Produzione;
- la qualifica dei fornitori include il rispetto di requisiti ambientali, di qualità e di sicurezza, la cui verifica si basa al momento su analisi documentali, come, ad esempi, gli indici infortunistici delle imprese fornitrici da confrontare con quelli medi del settore di appartenenza;



- la Funzione Ingegneria, nel rispetto delle procedure del suo Sistema di gestione qualità, svolge audit di qualità, ambiente e sicurezza presso i cantieri di nuove realizzazioni. Al termine dei lavori, prima della consegna dell'impianto al committente interno, viene effettuata su richiesta specifica alla Funzione centrale di Protezione Ambientale, Sicurezza e Qualità una "safety review" per verificare la rispondenza in termini di sicurezza al progetto;
- in caso di forniture critiche il rispetto delle procedure di ambiente, salute e sicurezza e del Codice Etico, viene dettagliatamente riportato nei documenti contrattuali.

### Informazioni accessibili e comunicazione

La Funzione Approvvigionamento ed i fornitori comunicano attraverso un unico portale web dedicato che consente l'accesso

alle informazioni e la condivisione di documenti tecnici e amministrativi.

Attraverso il portale si gestiscono le attività "business to business" (B2B), le procedure di qualifica dei fornitori e la gestione degli stati di avanzamento lavori (consuntivi o Fogli misura) dei contratti stipulati con Edison.

### Efficienza nei processi di acquisto

Per forniture ripetitive non strategiche Edison utilizza accordi quadro, privilegiando sempre di più quelli con ordini a catalogo on-line gestiti con software dedicati attraverso il sistema B2B (gli accordi attivi sono passati da 37 a 45 nel 2006) rispetto a quelli gestiti tramite il sistema operativo SAP/R3 con ordini emessi direttamente dagli utenti.

#### Audit ai cantieri di nuove costruzioni

Tipologia di verifica	Funzione	2004	Numero 2005	2006
Audit Qualità ambiente e sicurezza	Ingegneria	55 (su 22 cantieri*)	69 (su 20 cantieri*)	31 (su 15 cantieri*)
Safety Review	Ambiente e sicurezza + Ingegneria	8	9	3
Audit	Ambiente e sicurezza	7	7	6

\* cantieri di dimensioni significative >1000 ore uomo





# ENERGIE PER LA COMUNITÀ

I principi fondamentali che regolano la nostra presenza sul territorio sono il rispetto dell'ambiente e della sicurezza delle persone, il dialogo e la partecipazione allo sviluppo economico e civile delle comunità.

In ogni realtà in cui opera, Edison intende costruire con i partner locali (fornitori, clienti e partner commerciali, autorità, comunità) rapporti durevoli, di qualità e per uno sviluppo equilibrato.

L'impatto più significativo delle attività di Edison sul territorio è costituito dalle positive ricadute economiche e occupazionali sull'indotto, generate dal piano di nuovi investimenti avviato all'inizio degli anni '90 e che proseguirà sino al 2012. Grazie alle attività di costruzione di nuove centrali o di ristrutturazione o modifiche di quelle esistenti, nonché alle altre attività operative condotte con il supporto delle imprese appaltatrici, sia presso le sedi periferiche sia presso la sede centrale, nel 2006 sono state generate oltre 4 milioni di ore di lavoro.

## Il dialogo con il territorio

La presenza di impianti distribuiti su tutto il territorio nazionale genera un complesso di interazioni con le istituzioni locali e il territorio, quasi sempre regolati da specifiche Convenzioni con gli Enti Locali stipulate in fase di realizzazione degli impianti. Le iniziative

della Società si concentrano sulla tutela ambientale e l'informazione ai cittadini. Le Convenzioni prevedono infatti interventi migliorativi rispetto ai requisiti di legge per la tutela dell'ambiente, in particolare, attività di monitoraggio continuo della qualità dell'aria e dell'impatto acustico. Alle attività di controllo, studio e contenimento degli impatti ambientali si aggiungono spesso iniziative a garanzia del territorio, quali per esempio sistemazioni paesaggistiche e rimboschimento di terreni comunali.

Non meno importante è la parte dedicata all'informazione pubblica. Gli impianti Edison possono essere visitati da chiunque, dietro semplice richiesta, purché su prenotazione. Inoltre, i tecnici degli Enti preposti possono chiedere di accedere alle centrali in qualunque momento per verificare che l'andamento delle attività corrisponda a quanto stabilito da leggi, regolamenti e dalle Convenzioni locali.

## A fianco di chi ha bisogno di crescere. Edison per le scuole

La società Edison è particolarmente attenta alle esigenze e al mondo delle giovani generazioni ed è impegnata in progetti di educazione ambientale, di risparmio energetico o di sostegno a bambini a cui si voglia garantire i diritti fondamentali all'istruzione, al gioco, alla famiglia.

## La Fondazione Vajont 9 ottobre 1963

Edison è tra i fondatori, insieme al Comune di Longarone, alla Regione Veneto, all'Enel e ai Comuni di Castellavazzo, Erto, Casso e Vajont, della "Fondazione Vajont 9 ottobre 1963", istituita nel 2003 per promuovere lo studio e la ricerca scientifica nel campo della prevenzione del rischio idrogeologico, organizzare attività di ricerca e di studio, iniziative scientifiche, culturali e promozionali volte a impedire che un utilizzo non equilibrato delle risorse naturali possa, in avvenire, produrre sciagure analoghe a quella del Vajont del 1963.

Tra le numerose attività in corso, sta per concludersi il lavoro di ricerca "Il disastro del Vajont: ricordo dell'evento traumatico nel tempo e condivisione attraverso le generazioni" sul quale si è impegnato il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione dell'Università di Padova e che indaga su come la condivisione del ricordo in famiglia possa influire su una rappresentazione dell'evento nelle generazioni successive. I risultati della ricerca permetteranno così di acquisire conoscenze sulle dimensioni cognitive e affettive che caratterizzano il ricordo dell'evento traumatico, su come esso si modifica a distanza di tempo e sul segno lasciato nella vita delle persone.

Si sta per concludere inoltre la ricerca "Disastro del Vajont: conseguenze a lungo termine sulla salute psichica dei sopravvissuti" che ha per obiettivo la rilevazione della prevalenza di disturbi post traumatici nella popolazione sopravvissuta al disastro del Vajont e delle ricadute di tali disturbi sulla salute psicofisica, la rilevazione dei bisogni sanitari e psicosociali nei sopravvissuti, l'indagine sugli effetti del

disastro sulle seconde generazioni e la collaborazione alla stesura di un progetto per l'allestimento e l'organizzazione di un centro di documentazione sugli effetti psicologici dei traumi gravi.

Nel 2007, la maggiore attività della Fondazione sarà rappresentata dall'avvio del Centro di ricerca nel campo della difesa dalle catastrofi naturali e dei problemi della Protezione civile, in collaborazione con l'Amministrazione provinciale di Belluno e l'Università degli Studi di Padova. Le attività del Centro si rivolgeranno in particolare alle amministrazioni civiche, alle istituzioni pubbliche e a quei soggetti privati che esercitano attività connesse alla gestione e l'uso del territorio. Il Centro si propone di affrontare e prevenire i problemi della Difesa del suolo e della protezione civile in caso di calamità (fenomeni di piena dei fiumi o di inondazioni) nei territori urbanizzati e di creare un collegamento tra mondo della ricerca universitaria e delle istituzioni.

All'inizio del 2007 verrà anche avviata la ricerca "Mo.di.Te", in collaborazione con le Università degli Studi di Padova e di Genova, che prevede la messa a punto di opportuni strumenti modellistici per lo studio della generazione e propagazione delle piene e del trasporto di sedimenti ad esse associato, che consentirà di valutare l'efficacia di possibili opere di difesa del territorio. Le conoscenze sviluppate verranno messe a disposizione del mondo professionale e degli organismi preposti alla difesa del suolo e alla gestione del territorio attraverso l'organizzazione di corsi di aggiornamento, seminari, conferenze e iniziative editoriali.



### Kyoto anch'io- La scuola amica del clima

Edison partecipa da anni con Legambiente a iniziative nel campo dell'educazione ambientale e del risparmio energetico: dal 1996 al 2003 con il Treno Verde, nel 2004 con il concorso per le scuole sul risparmio energetico Nontiscordardimè- La scuola amica del clima. Nel 2005 nasce Kyoto anch'io- la scuola amica del clima ([www.legambiente.com](http://www.legambiente.com)), da una idea di Legambiente e di Edison. La peculiarità dell'approccio dell'azienda alle sponsorizzazioni è infatti quella di essere partner non solo finanziario ma soprattutto nei contenuti, ideare e realizzare insieme ai propri partner i progetti comuni, per dialogare in modo reale e costruttivo con il pubblico. Kyoto anch'io è una campagna rivolta a tutte le scuole italiane sul tema dell'energia pulita e del risparmio energetico, che prevede un concorso nazionale e la visita di un ecoludobus in tutte le regioni. Si premiano, oltre alle classi che realizzano buone pratiche di educazione al risparmio energetico, anche le scuole che, attraverso interventi di tipo strutturale, organizzativo ed educativo riducono le emissioni dei gas serra dell'istituto. Le migliori ricevono il riconoscimento "Scuola amica del clima" e concorrono a costituire una lista di scuole virtuose a livello regionale e nazionale. La scheda di monitoraggio dei consumi "L'energia a scuola", allegata al bando di concorso, ha permesso di raccogliere informazioni preziose sulla situazione degli istituti italiani dal punto di vista energetico, grazie alle quali è stato possibile creare una mappatura italiana dei casi di eccellenza nel sistema scolastico italiano. In dieci città italiane, le scuole hanno avuto a disposizione, come supporto ai percorsi didattici sul risparmio energetico, l'ecoludobus,

una sorta di furgone-laboratorio. Gli animatori di Legambiente hanno mostrato apparecchiature sulle fonti rinnovabili, organizzato giochi educativi e monitorato i consumi energetici della scuola. Per coinvolgere maggiormente il personale Edison, è stata organizzata una giornata speciale dedicata ai figli dei dipendenti accompagnati dai genitori. Il concorso, destinato a 12.000 scuole italiane, ha coinvolto 15.000 studenti e ha visto la partecipazione di 150 scuole di ogni ordine e grado e di 500 classi. A gennaio 2007 è stato lanciato il bando per la prossima edizione di Kyoto anch'io.

### Torniamo a scuola

Nei giorni immediatamente successivi al maremoto che ha colpito il Sud Est Asiatico alla fine del 2004, Edison ha scelto di finanziare il progetto "Torniamo a scuola". Il progetto, coordinato da Save the children, è dedicato alla protezione dei bambini e alla ricostituzione del sistema scolastico di Banda Aceh, in Indonesia, la provincia più colpita dal maremoto. Il progetto prevede la costruzione di 93 scuole permanenti. I fondi Edison serviranno a ricostruire 5 scuole che ospiteranno annualmente, 1200 studenti.

Nel 2006 sono state completate le prime tre scuole Edison e la quarta è in fase di costruzione. Il progetto Edison prevede, oltre alla ricostruzione delle scuole, la formazione degli insegnanti e degli amministratori scolastici, la creazione di centri e attività per i bambini in età prescolare, i giovani lavoratori e i disabili, la costituzione di aree di gioco sicure.

Per maggiori informazioni sul lavoro di Save the children nel Sud est asiatico: [www.savethechildren.it/emergenze/sudestasia](http://www.savethechildren.it/emergenze/sudestasia).



## L'impegno per la cultura

Per Edison, essere parte attiva della comunità significa non solo essere trasparente e disponibile a ogni controllo o verifica di natura tecnica, ma anche aprirsi alla società e dialogare con essa attraverso il "linguaggio" della cultura. Per questo, promuoviamo direttamente attività culturali e di informazione e supportiamo una pluralità di iniziative differenti proposte dall'esterno, purché coerenti con la propria strategia di Corporate Social Responsibility.

Tra le iniziative più rilevanti, Edison aderisce al FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano - la principale fondazione italiana no profit per la tutela del patrimonio artistico e naturalistico.

Nella primavera del 2006 Edison è stata main sponsor della Mostra "Caravaggio e il Seicento" che si è tenuta al Museo Cicladico di Atene e che ha costituito l'evento culturale di gran lunga più rilevante dell'anno in Grecia. Tra l'altro, la mostra è stata inaugurata, il 27 aprile, dal presidente della Repubblica ellenica Karolos Papoulias.

Sempre nel 2006, la Edison ha sostenuto un'iniziativa legata al suo territorio, questa volta a Milano, "L'occhio clinico. Milano attraverso le fotografie storiche della Fondazione IRCCS-Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena". La mostra, organizzata in collaborazione con le Civiche Raccolte Storiche del Comune di Milano, ha presentato al pubblico per la prima volta, attraverso un nucleo selezionato di circa 100 opere fotografiche, un compendio del patrimonio fotografico ospedaliero, custodito presso l'Archivio Storico.

Ma le energie culturali di Edison non si concentrano tradizionalmente solo sull'arte ma anche sulla musica. Ad esempio, Edison collabora da tempo con il Comune di Reggio Emilia per portare in città la grande musica classica. Nel 2006 è stato realizzato uno straordinario concerto mozartiano diretto da Claudio Abbado al Teatro Valli con il grande pianista rumeno Radu Lupu.

## Il nostro patrimonio storico

La società Edison dispone di un patrimonio foto-cinematografico di importanza assoluta, che costituisce uno degli esiti più rappresentativi di una politica di comunicazione aziendale a larghissimo raggio e che racconta più di un secolo di storia dell'industria italiana.

L'archivio storico fotografico Edison, depositato presso il Centro per la Cultura d'Impresa di Milano ([www.culturadimpresa.org](http://www.culturadimpresa.org)) e dichiarato di notevole interesse storico dalla Soprintendenza archivistica della Regione Lombardia, raccoglie le immagini commissionate nel tempo dalla Montecatini, Edison e Montedison, dai primi anni del novecento fino agli anni ottanta.

Il fondo cinematografico, è oggi conservato a Ivrea, presso l'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa - Cineteca Nazionale. Si tratta di un grande progetto che raccoglierà in un ex stabilimento Olivetti cinquantamila produzioni, molte delle quali firmate da registi come Ermanno Olmi, Dino Risi e Bernardo Bertolucci. L'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa è stato inaugurato a novembre 2006.

Nel 2006 Edison ha pubblicato con la Federico Motta Editore il volume "Il mestiere dell'uomo", una conversazione con Ermanno Olmi sulla sua esperienza unica alla Edison. Ex impiegato agli approvvigionamenti, ex filodrammatico premiato con l'acquisto di una macchina da presa, Olmi si fece animatore e regista della Sezione Cinema Edison volta tra gli anni '50-'60 producendo una quarantina di documentari rivolti soprattutto ai dipendenti secondo un grande progetto di comunicazione interna, teso a consolidare il senso di appartenenza all'azienda. Il 6 giugno 2006 si è svolto presso Palazzo Edison l'incontro "La fabbrica del Cinema", fra il regista Ermanno Olmi, Tullio Kezich, critico cinematografico del Corriere della Sera e Sergio Toffetti, conservatore della Cineteca Nazionale, che hanno ripercorso la nascita del cinema industriale italiano durante gli anni trascorsi dal cineasta alla Edison.



## I rapporti con le università

Edison intrattiene relazioni continuative con le principali università Italiane, allo scopo di sviluppare i rapporti tra il mondo della formazione scolastica e il mondo del lavoro.

In particolare, nel tempo si è consolidata una partnership con l'Università Bocconi e con lo IEFE (Istituto di Economia Politica dell'Energia e dell'Ambiente) dell' Ateneo stesso, presso il quale Edison supporta anche lo svolgimento di seminari su temi rilevanti per l'impresa. È legato alla Bocconi anche l'Osservatorio sulle Utility Locali Italiane con il quale Edison collabora periodicamente. Con il Politecnico di Milano la collaborazione è storica e continuativa, risalendo addirittura al professor Colombo, che della Edison fu il fondatore. Molto intensa è infine la collaborazione con l'Università di Pavia, presso la quale, nel 2006, Edison ha promosso due Premi di Laurea intitolati alla memoria dello scomparso ingegner Lodovico Priori che fu dirigente di primo piano della Società per moltissimi anni.

Seminari di presentazione dell'azienda e testimonianze tematiche di manager dell'Azienda vengono organizzati periodicamente presso i principali atenei milanesi e romani. Peraltro alcuni esponenti aziendali sono coinvolti stabilmente o in via episodica come docenti presso diverse facoltà universitarie e corsi di specializzazione post-laurea. Oltre alle borse di studio Edison offre numerose opportunità di stage ai neolaureati.

Edison è poi fra i soci fondatori del Collegio di Milano, istituzione nata per iniziativa congiunta delle università, degli enti locali e dei principali soggetti imprenditoriali lombardi con l'obiettivo di proporre un itinerario formativo e innovativo ai migliori studenti delle università milanesi e che recentemente ha ricevuto dal MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - il riconoscimento di Collegio di Eccellenza. La collaborazione con il collegio si concretizza nell'accoglienza in sede degli studenti per i project work (elaborati svolti attraverso la collaborazione diretta con Edison) e nelle testimonianze dei manager sui temi legati al mondo dell'energia. Per il 2007 Edison sta organizzando con il Collegio di Milano dei cicli di incontri sulle tematiche delle fonti energetiche.

## La Fondazione Edison

La Fondazione Edison opera in autonomia ma costituisce di fatto una dei principali "asset" culturali del Gruppo. Essa ha l'obiettivo di sostenere e svolgere iniziative nel campo della cultura e della ricerca scientifica per favorire la conoscenza e lo studio degli aspetti socio economici, culturali e civili che riguardano in particolare il "made in Italy", i sistemi produttivi locali ed i distretti, ivi incluse le connesse problematiche relative alla formazione, alla ricerca e all'innovazione. La Fondazione promuove studi, ricerche, pubblicazioni, manifestazioni, sia autonomamente sia in collaborazione con realtà esterne, sia concedendo il patrocinio ad iniziative coerenti con i suoi scopi statutari. La Fondazione si propone di catalizzare intorno ai suoi programmi soggetti aventi diversi impegni professionali che possano apportare quindi diversi contributi di analisi: università, centri studi di imprese grandi e piccole, enti e istituti di ricerca, operatori di impresa ed altre associazioni e fondazioni che si occupano dei sistemi locali.

Nel 2006, tra le molte altre attività della Fondazione Edison, vanno segnalati il Convegno "L'Est Europeo, la UE, l'Italia - Verso connessioni strategiche", organizzato in collaborazione con l'Accademia Nazionale dei Lincei e la pubblicazione di due nuovi volumi della "Collana", l'iniziativa istituzionale nata nel 2000 dalla collaborazione tra la Fondazione Edison e la prestigiosa casa editrice bolognese "Il Mulino". I libri in questione sono "L'Evoluzione delle Imprese Pubbliche Locali - Il caso Eni, a cura di Marco Elefanti e "Industria e distretti. Un paradigma di perdurante competitività italiana" a cura di Marco Fortis e Alberto Quadrio Curzio. Opera, quest'ultima, particolarmente innovativa perché da un lato mostra la rinnovata competitività del sistema manifatturiero italiano, dove le PMI (Piccole e Medie Imprese) hanno un ruolo cruciale, e dall'altro pone enfasi sulla necessaria integrazione a sistema delle Grandi Imprese (Pilastrini), delle Medie Imprese più strutturate (Colonne) e dei Distretti (PMI). Per una più approfondita conoscenza delle attività della Fondazione si veda il sito web [www.fondazioneedison.it](http://www.fondazioneedison.it).

## Le iniziative per lo sviluppo sostenibile

### Il Parco d'Abruzzo e la protezione dell'Orso marsicano

Sul finire del 2006 Edison ha avviato una collaborazione con il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise per un progetto di protezione dell'Orso marsicano e dell'ambiente che lo ospita che si svilupperà nel 2007. In particolare si realizzeranno azioni di tutela e sensibilizzazione sociale, destinate a migliorare lo status della popolazione dell'Orso bruno marsicano attraverso campagne di informazione corretta. Il Parco d'Abruzzo è impegnato nella salvaguardia e tutela di questa specie in pericolo di estinzione.

È la prima volta nella sua storia che stringe un accordo di partnership con un'azienda privata.

### Il progetto Pane

Dalla collaborazione tra Edison e la Fondazione Banco Alimentare Onlus, iniziata nel 2004, si è sviluppato un vero e proprio rapporto di partnership per il sostegno alimentare ai bisognosi.

Dopo aver finanziato nel 2005 l'acquisto di un camioncino refrigerato per il trasporto delle eccedenze alimentari da destinare agli enti caritatevoli, alla fine del 2006, Edison ha acquistato, anche con il contributo dei dipendenti, un abbattitore di temperatura, utilizzato per conservare igienicamente il cibo in eccedenza.

Nel 2007, i dipendenti interessati potranno offrire il loro aiuto per la predisposizione e il trasporto degli alimenti nei luoghi di consegna. Le ore dedicate al volontariato in mensa saranno conteggiate dall'azienda come normale orario di lavoro e retribuite di conseguenza.

### Lo sport e lo spirito di squadra

Uno dei nostri valori fondamentali è lo spirito di squadra. La Società sostiene lo sport da molti anni, soprattutto a livello

territoriale, sponsorizzando, laddove è presente con un'attività produttiva, le squadre sportive locali, dal rugby al calcio, dal tiro a segno all'atletica, dalla pallacanestro al canottaggio. Nel 2006 ha scelto di sostenere anche grandi eventi a carattere internazionale come i mondiali di calcio, la nazionale di rugby o i mondiali giovanili di biathlon.

### La nazionale italiana di rugby

Sempre nel 2006, Edison ha scelto di diventare partner ufficiale della Nazionale Italiana di Rugby. La decisione di associare il brand Edison a questo sport in ascesa nasce da una profonda condivisione dello spirito che anima il rugby. Il rispetto verso i compagni di squadra e gli avversari, la lealtà nel gioco che non ammette scorrettezze, la capacità di sacrificio per raggiungere mete sempre più sfidanti sono valori che ci accomunano. Il rugby esprime, quindi, energia e positività, valori che Edison ritiene di poter rappresentare al meglio.

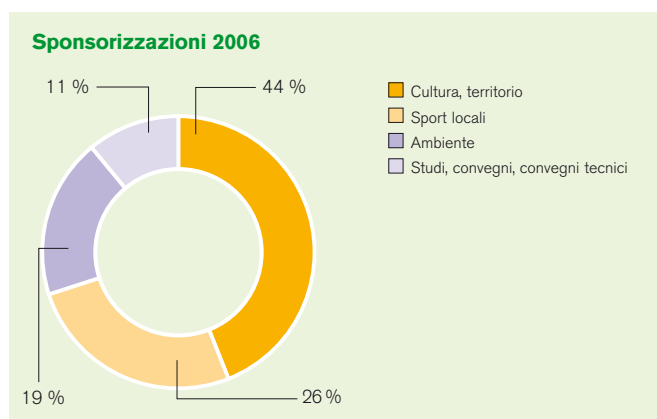
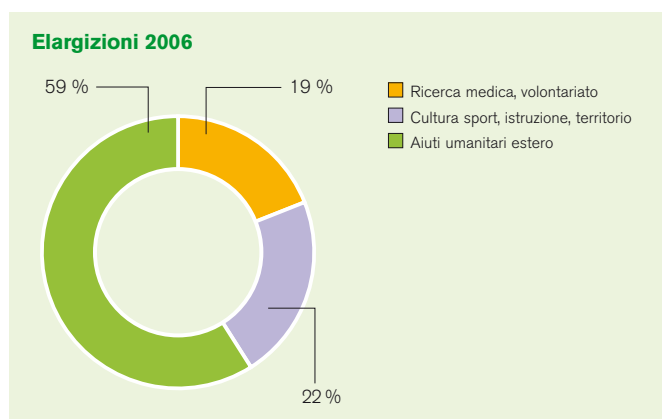
### I Mondiali giovanili di Biathlon

All'inizio del 2007 Edison ha sponsorizzato i mondiali giovanili e juniores di biathlon (tiro a segno e sci di fondo), uno sport che sviluppa in modo strettamente correlato disciplina fisica e concentrazione mentale. La manifestazione che ha riunito atleti tra i 16 e i 20 anni, provenienti da ben 35 nazioni diverse, è stata ospitata in Val Venosta, un'area in cui Edison è presente da tanti anni con i suoi impianti idroelettrici.

### Sponsorizzazioni ed elargizioni liberali

Le numerose iniziative sociali e culturali cui si è sin qui accennato sono state sostenute da Edison con investimenti che nel 2006 hanno assommato a oltre 1.900.000 euro per quanto riguarda le sponsorizzazioni e circa 430.000 euro per elargizioni liberali.

I grafici a fondo pagina ne sintetizzano la ripartizione per tipologia.



# IL DIALOGO CON LE ISTITUZIONI

Edison mantiene costantemente un atteggiamento collaborativo nei riguardi delle Istituzioni italiane, centrali e locali, e dell'Unione Europea, all'interno di relazioni sempre basate sulla correttezza e trasparenza.

## I rapporti con la pubblica amministrazione

Le attività di Edison necessitano di un dialogo continuativo con la Pubblica Amministrazione al fine di presidiare e gestire iter autorizzativi, permessi, concessioni, contributi e finanziamenti pubblici. L'azienda si relaziona con la Pubblica Amministrazione con modalità definite attraverso procedure e controlli interni, rafforzati dall'adozione del Modello Organizzativo ex D.Lgs n° 231/01 (disciplina della responsabilità amministrativa).

## Le relazioni istituzionali italiane ed europee

La Direzione Affari Istituzionali e Regolamentari intrattiene rapporti con gli organi di Governo, con il Parlamento, con le Autorità di Regolamentazione e Concorrenza, con le Istituzioni Europee e con le Amministrazioni locali. In un'ottica di costruttiva collaborazione, i nostri uffici di Roma e Bruxelles mettono a disposizione delle istituzioni le conoscenze settoriali dell'azienda, fornendo il loro contributo al processo di elaborazione delle leggi, prevalentemente attraverso informazioni tecnico specialistiche utili a supportare i soggetti coinvolti nei processi decisionali.

In ambito nazionale la Direzione svolge quotidianamente il monitoraggio dei lavori parlamentari (progetti di legge, resoconti delle sedute in Commissione e in Aula, interpellanze, interrogazioni, audizioni, indagini conoscitive, emendamenti, ordini del giorno, ecc.) per fornire alle direzioni aziendali competenti una completa e

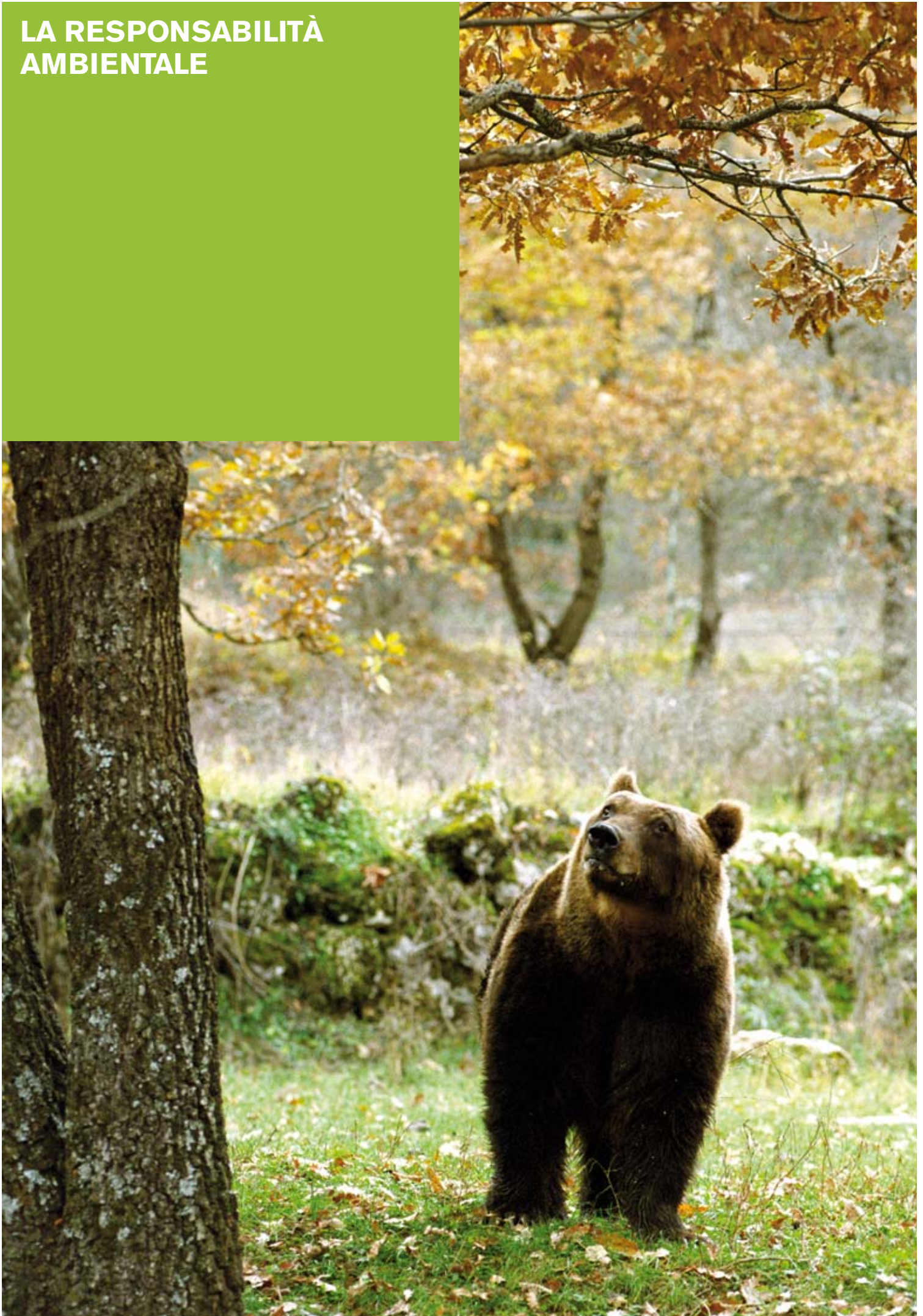
tempestiva informazione circa i provvedimenti legislativi rilevanti per i propri settori di attività. La Direzione partecipa inoltre attivamente ai processi di consultazione ed ai gruppi di lavoro promossi dalla Autorità di Regolamentazione (Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas) per la formazione di provvedimenti normativi più aderenti alle effettive necessità di settore. A tale scopo, in stretta collaborazione con le funzioni aziendali interessate, vengono individuate di volta in volta criticità ed opportunità dei provvedimenti, in itinere o già in essere, e vengono predisposte e promosse le posizioni aziendali che meglio rappresentano gli interessi di Gruppo. La Direzione, inoltre, coordina ed elabora la redazione di documenti di posizione finalizzati alla partecipazione ad istruttorie/audizioni promosse dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Allo stesso modo, segue lo sviluppo dei lavori che si svolgono a Bruxelles e a Strasburgo, presso il Consiglio dell'Unione europea e presso il Parlamento europeo. Sostiene le posizioni aziendali nelle fasi di consultazione tra istituzioni e stakeholder e, in questo contesto, mantiene stretti contatti con le Direzioni Generali competenti della Commissione europea. Edison, inoltre, partecipa attivamente alle attività delle associazioni imprenditoriali di categoria, a livello nazionale ed europeo (Confindustria, Assoelettrica, Assomineraria, Federestrattiva, Eurelectric, Unice) fornendo attività di supporto nei processi di preparazione delle posizioni associative, attraverso una costante presenza ai gruppi di lavoro.

La Direzione Affari Istituzionali e Regolamentari coordina anche:

- i rapporti con associazioni, movimenti e gruppi di interesse (es. ONG, associazioni ambientaliste, associazioni di categoria, ecc.);
- le relazioni con le amministrazioni regionali, provinciali e comunali per tematiche di interesse generale.



**LA RESPONSABILITÀ  
AMBIENTALE**



# OBIETTIVO AMBIENTE

## AMBIENTE RISPETTATO

Edison esprime la propria responsabilità ambientale attraverso l'impegno per il rispetto della legislazione, il miglioramento continuo delle proprie prestazioni, la ricerca e l'impiego di materiali e di tecnologie a minor impatto sull'ambiente, il dialogo e la cooperazione con i soggetti esterni.

L'attenzione ai temi ambientali è dimostrata da numerosi elementi che caratterizzano il nostro approccio. Innanzitutto, l'adozione di sistemi di gestione integrati e certificati che ha significato l'applicazione concreta della politica ambientale di Edison e l'impegno a perseguire un miglioramento continuo e volontario delle prestazioni, superando l'approccio al semplice e unico rispetto della normativa. Ottenuta la certificazione in quasi tutti i siti, siamo passati a strutturare i sistemi di gestione ambientale (Norma UNI EN ISO 14001 e Regolamento EMAS n. 761/2001), della gestione della salute e sicurezza (BSI OHSAS 18001) e di gestione della qualità (Norma UNI EN ISO 9001) per intere organizzazioni aziendali chiave, al fine di consolidare l'integrazione dei temi ambiente e sicurezza nell'ambito della gestione operativa e dei processi decisionali.

La pubblicazione dal 1994 del Rendiconto Ambientale di Gruppo che, negli anni, ha ottenuto numerosi riconoscimenti, dall'edizione relativa al 2004 è stato integrato nel Rapporto di Sostenibilità allo scopo di unificare la comunicazione rivolta agli interlocutori aziendali. Dallo scorso anno è stata ampliata la sezione "Sostenibilità" del sito Internet [www.edison.it](http://www.edison.it) che include anche informazioni approfondite in merito al bilancio ambientale del Settore Elettrico e del Settore Idrocarburi.

### I Sistemi di Gestione

Edison ha l'obiettivo di adottare in tutti gli impianti produttivi ed entità del Gruppo gli standard più avanzati di gestione ambientale e sta proseguendo con la certificazione di intere organizzazioni. Oggi, rappresenta un caso di eccellenza in Italia.

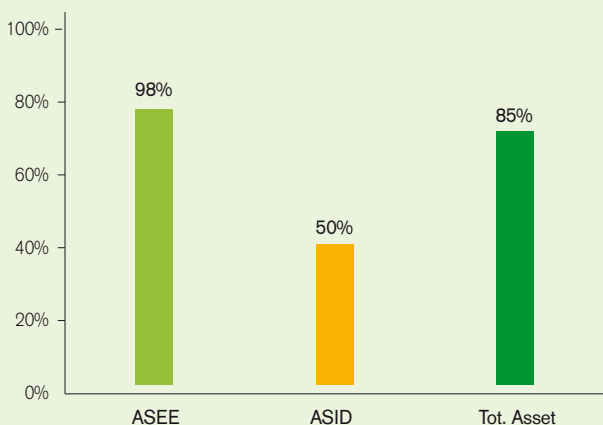
Edison è convinta che il consolidamento dei sistemi di gestione permette di:

- garantire la conformità delle prestazioni;
- coinvolgere i dipendenti nel raggiungimento degli obiettivi di miglioramento;
- condividere con le imprese esterne i principi, gli approcci e le modalità di gestione operativa;
- analizzare le cause di eventi non desiderati, individuandone le azioni correttive e preventive;
- informare il pubblico esterno attraverso le Dichiarazioni Ambientali delle unità produttive registrate EMAS che riportano tutte le informazioni chiave riguardanti gli aspetti ambientali, le modalità adottate per la loro gestione nonché gli obiettivi di miglioramento ed i risultati ottenuti dalle azioni messe in atto.

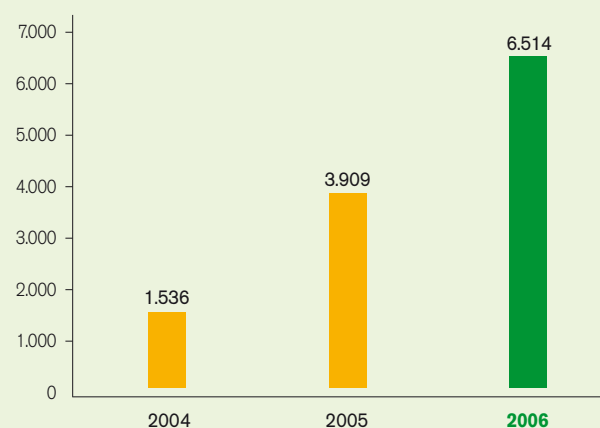
Nel 2006 sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- ottenimento della Certificazione di Organizzazione della Gestione Termoelettrica 1 ai sensi della norma UNI EN ISO 14001, della specifica BSI OHSAS 18001 e del Regolamento EMAS;
- ottenimento della Certificazione di Organizzazione della Gestione Termoelettrica 2 e 3 ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 e della specifica BSI OHSAS 18001. Si è concluso l'iter di verifica e convalida ai fini della Registrazione EMAS e si è in attesa che il Comitato Ecoaudit comunichi i numeri di registrazione;
- ottenimento della Registrazione EMAS dei Poli 1 e 2 della Gestione Idroelettrica e conclusione dell'iter di verifica e convalida ai fini della Registrazione EMAS del Polo 3;
- avvio del progetto per lo sviluppo di linee guida per l'introduzione di sistemi integrati ambiente e sicurezza anche per le attività riferite ai progetti nel settore gas effettuati all'estero;

**Grado di copertura SGI Amb&Sic per gli ASSET**  
(rispetto al numero di siti)



**Ore di formazione per ambiente**





- affinamento della procedura per la raccolta interna delle informazioni e dei dati, che garantisce la verifica continua delle prestazioni ambientali e di sicurezza di ogni sito;
- ottenimento della Certificazione - ai sensi delle norme ISO 14001 e OHSAS 18001 - del Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza della Unità Operativa di Pomezia della società Edison Distribuzione Gas nonché della Certificazione di Organizzazione "multisito" per il distretto operativo di Sambuceto.

La formazione in merito alle tematiche ambientali ha registrato un ulteriore incremento rispetto agli anni precedenti. Nell'ambito dei sistemi di gestione, Edison attribuisce al processo di audit (strutturato a tre livelli) un ruolo fondamentale per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e delle pratiche gestionali.

A seguito della maturità raggiunta dai sistemi di gestione adottati e del loro progressivo passaggio da applicazione per singolo sito ad organizzazione, sono state perfezionate anche le metodiche, sempre più pianificate in base al livello di rischio e, pertanto, si è ridotto il numero assoluto di verifiche e nel contempo approfondito il livello di indagine.

## Gli eventi straordinari di interesse ambientale

Nel corso del 2006 sono stati registrati 4 eventi non desiderati di interesse ambientale. Infatti, nonostante la nostra attenzione sia costantemente rivolta alla analisi dei rischi di possibili incidenti ed alla messa in atto di misure di prevenzione e di intervento in caso di evento, si sono verificate perdite di sostanze in quantitativi limitati, tali da non creare nessun impatto significativo. Ad esempio, gli sversamenti di olio bruciato nel caso dello scoppio di un condensatore presso la stazione elettrica di Cassano d'Adda e nel caso dell'incendio di un interruttore di sbarra, presso la stazione elettrica di Mori. Solo a seguito di quest'ultimo evento è stato necessario notificare l'accaduto alle autorità competenti, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di potenziale inquinamento del suolo.

## Gli aspetti ambientali significativi

Emissioni in atmosfera, utilizzo delle acque e produzione dei rifiuti sono considerati gli aspetti ambientali più significativi per il tipo di attività condotta da Edison. Al momento di dare alle stampe il presente documento, le informazioni ufficiali e consolidate da tutti i siti per quanto riguarda l'anno 2006 non sono tutte

### Copertura delle Certificazioni dei Sistemi di Gestione per Unità Organizzative

Organizzazioni	ISO 9001	UNI EN ISO 14001	EMAS (Reg. CE 761/01)	BSI OHSAS 18001
<b>Settore elettrico</b>				
Gestione Termoelettrica 1		X	X	X
Gestione Termoelettrica 2		X	2007	X
Gestione Termoelettrica 3		X	2007	X
Polo Idroelettrico 1	X	X	X	X
Polo Idroelettrico 2	(staff)	X	X	X
Polo Idroelettrico 3		X	2007	X
Campi Eolici		X	X	X
Rete Elettrica (*)				X
Serene (*)		X	X	X
<b>Settore idrocarburi</b>				
Distretto Operativo di Sambuceto - Produzione e Stoccaggio		X		X
Edison Distribuzione Gas	X	2008		2008
Ingegneria	X			

### Il processo di Audit

	2004	2005	2006
Audit effettuate dalle Gestioni interne	131	168	98
Audit effettuate da Ambiente e Sicurezza di Corporate	51	47	24
Audit effettuate da Enti di Certificazione Esterni	43	40	34
Rilievi emersi (Non Conformità e Raccomandazioni)	536	514	691

disponibili e non sono comunque ancora certificate. Pertanto, in questa sezione e nei grafici qui accanto, riportiamo gli indicatori preliminari riguardanti i principali impatti ambientali dello scorso anno, allo scopo di anticiparne almeno l'andamento tendenziale.

**I dati 2006 ufficiali, una volta certificati, saranno pubblicati nel Bilancio Ambientale, all'interno della sezione "Sostenibilità" del sito Internet [www.edison.it](http://www.edison.it)**

### Emissioni in atmosfera

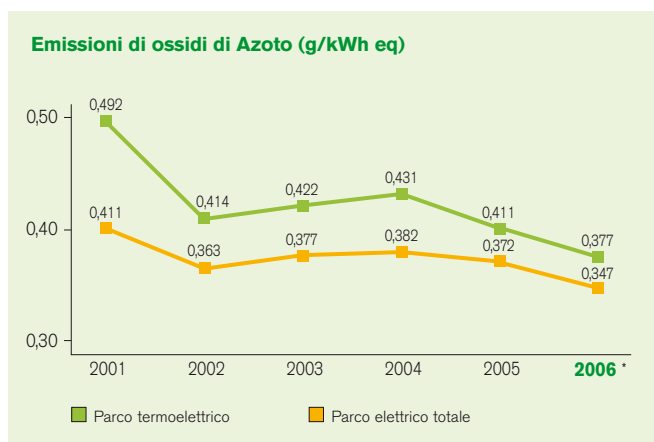
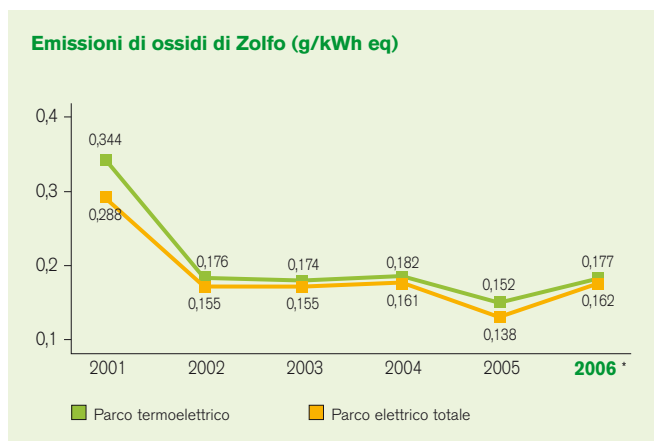
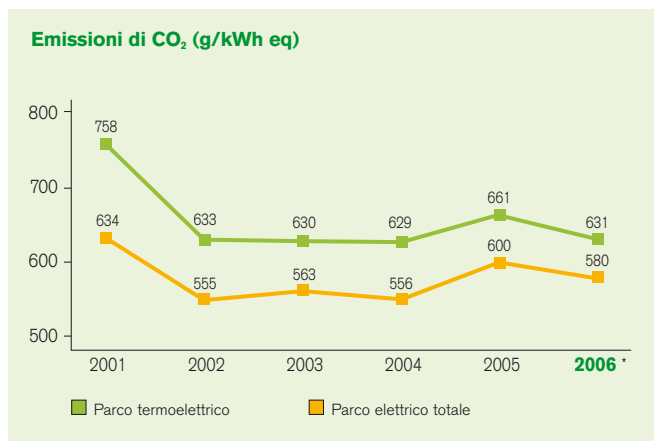
Edison dispone di un parco termoelettrico tra i più moderni, efficienti ed eco-compatibili del Paese. Edison infatti è stata la prima società ad introdurre in Italia la tecnologia del ciclo combinato alimentato con gas naturale, caratterizzata da elevati rendimenti (che quindi consentono un significativo risparmio di energia primaria) e da emissioni ridottissime. Infatti il ciclo combinato a gas azzerà le emissioni di polveri e di ossidi di zolfo e riduce drasticamente la CO<sub>2</sub> e gli ossidi di azoto, a parità di produzione, rispetto alle centrali che utilizzano altri combustibili fossili (olio, carbone...).

Edison dispone inoltre di un'ampia capacità produttiva ad emissioni zero: circa 1.800 megawatt idroelettrici e circa 260 MW eolici, che saliranno a 450 MW al termine del piano di investimenti 2007-2012.

In attesa che i dati 2006 vengano certificati si può osservare che le emissioni di CO<sub>2</sub> totali del gruppo sono aumentate, in termini assoluti, per il deciso aumento della produzione, frutto dell'entrata in esercizio di quattro nuove centrali negli ultimi due anni e della aumentata produzione delle centrali che utilizzano come combustibile un mix di gas siderurgici. Tale tecnologia consente peraltro un significativo risparmio energetico e ambientale perché i gas siderurgici sarebbero comunque immessi direttamente in atmosfera.

In termini specifici, (ossia per chilowattora prodotto) le emissioni di CO<sub>2</sub> invece scendono ulteriormente rispetto all'anno precedente. L'impegno al contenimento degli impatti ambientali di Edison e la bontà dei suoi sistemi di gestione ambientale sono forse ancor meglio espressi dal progressivo e continuo calo delle emissioni specifiche di ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>).

Sono invece risalite, nel 2006, le emissioni di ossidi di zolfo (SO<sub>2</sub>), per l'aumentata produzione delle centrali convenzionali di Taranto e Piombino.



\*Dati preliminari non ancora certificati.

**Spese per l'ambiente e la sicurezza - Anno 2006** (in migliaia di euro)

Tipologia	Investimenti	Gestione	Totale
Protezione Aria e Clima	832	341	1.173
Ricerca e Sviluppo	-	-	-
Gestione Acque	360	1.035	1.394
Gestione Rifiuti	31	1.638	1.669
Protezione Suolo, Sottosuolo, Falde	5.816	4.922	10.738
Protezione della Natura, del Paesaggio, Ripristini Ambientali	17	68	85
Altre Attività di Protezione Ambientale	614	2.777	3.391
Abbattimento Rumori, Vibrazioni e Campi Elettromagnetici	98	7	105
Sicurezza e Salute	5.496	6.764	12.260
Formazione per ambiente, salute e sicurezza	n.a.	459*	459
<b>Totale</b>	<b>13.263</b>	<b>18.010</b>	<b>31.273</b>

\* Nel 2006 come costo della Formazione sono state considerate le spese effettivamente sostenute e non il costo del lavoro equivalente alle ore di formazione frequentate dagli addetti. Per permettere il confronto si riportano qui di seguito i valori del costo del lavoro: nel 2005 è stato pari a 846 k euro e 942,4 k euro del 2006, in aumento dell'11 % in quanto sono aumentate le ore erogate.

**NOTA:** Da quest'anno nella voce Investimenti relativi alla "Protezione Suolo, Sottosuolo e Falde" sono state incluse le spese sostenute per le attività di caratterizzazione, monitoraggio e bonifica dei siti inquinati non produttivi, che ammontano a 5,3 milioni di euro.

## La bonifica dei siti industriali

Sono avanzate nell'anno le attività relative alla caratterizzazione e/o alla bonifica o messa in sicurezza dei siti industriali, ai sensi della normativa vigente: sono 13 i siti produttivi interessati. Per la maggior parte, tali siti sono ubicati in aree industriali particolarmente significative e potenzialmente inquinate da attività pregresse, come Porto Marghera (VE), Sesto San Giovanni (MI), Piombino (LI), Taranto, Torviscosa (UD), Muggia (TS), che ricadono nella aree definite di "interesse nazionale" dal legislatore e dove sono proseguite le attività di bonifica e messa in sicurezza, concordate con le Autorità pubbliche.

Nel corso dell'anno sono stati portati a termine positivamente, con rilascio di certificazione per avvenuta bonifica, i procedimenti per tre siti: Fombio (Lodi), Novate Milanese e via Grazioli in Milano. Edison ha inoltre messo in funzione in alcune aree, impianti specifici per il trattamento delle acque (Pump & Treat) con combustione catalitica dei gas di strippaggio, combustori che garantiscono livelli di temperatura atti ad evitare il formarsi di sostanze pericolose, il tutto sempre in accordo con le Autorità pubbliche preposte.

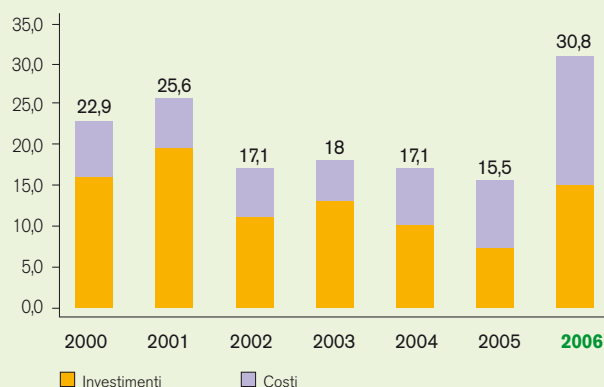
Le acque emunte provengono da pozzi barriera, messi in opera nei siti ove sussistono zone sorgenti con elevato carico inquinante, che sono in grado di creare degli sbarramenti di sicurezza.

L'attenzione all'attività di bonifica dei propri siti vede Edison costantemente impegnata a individuare le migliori tecnologie esistenti sul mercato al fine del risanamento ambientale totale delle aree interessate, con rimozione e/o aggressione delle stesse fonti inquinanti.

## Gli investimenti e i costi

Le risorse che entrano a far parte della contabilità ambientale di Edison sono soltanto quelle impegnate per interventi interamente dedicati alla tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori. Pertanto non sono valorizzate nella tabella alla pagina seguente le risorse impegnate per manutenzioni ricorrenti o per investimenti di sviluppo tecnologico, anche se effettuati nell'ambito delle fonti rinnovabili come la realizzazione di nuovi campi eolici.

**Spese per l'ambiente e la sicurezza (milioni di euro)\***



\* Per omogeneità i dati relativi agli Investimenti per Ambiente e Sicurezza non comprendono i costi per la formazione

### **Climate change ed Emissions trading**

Edison è sensibile ed attiva nei confronti della problematica dei cambiamenti climatici. Negli ultimi anni, oltre ad un costante miglioramento dei propri impianti tradizionali, Edison ha inaugurato nuovi impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili ed anche per il futuro sono in programma nuovi ampliamenti. L'impegno di Edison prevede inoltre la partecipazione ai Carbon Fund ed ai progetti CDM (Clean Development Mechanism), previsti dal Protocollo di Kyoto, per finanziare importanti interventi di sviluppo sostenibile in Paesi in Via di Sviluppo, ricevendo in cambio crediti di riduzione delle emissioni. La conseguenza di questa strategia è una notevole diminuzione degli acquisti di crediti sul mercato spot, in favore dell'aumento di progetti mirati alla sostenibilità ambientale e sociale.

### **Efficienza energetica**

Benché Edison non sia attualmente soggetta ad obblighi in tema di efficienza energetica (certificati bianchi), la Società ha comunque cominciato ad operare fin dal 2005 nel settore attraverso la creazione di Monsei, una ESCo (Energy Service Company) che ha già all'attivo un importante intervento a Melfi: mediante una rete di teleriscaldamento da 3,5 km viene infatti recuperato calore dalla vicina centrale termoelettrica per

scaldare 20 ettari di serre, evitando così l'utilizzo di altra energia per il loro riscaldamento.

### **Sviluppo delle fonti rinnovabili**

Edison intende dedicare importanti risorse allo sviluppo di nuova capacità produttiva da fonti rinnovabili. A questo fine ha inserito nel proprio Piano industriale 2007-2012 investimenti per 480 milioni di euro, che costituiscono circa il 30% degli investimenti totali del periodo. Tali iniziative saranno primariamente dedicate a rinnovare la capacità produttiva delle proprie centrali idroelettriche e a concorrere in maniera significativa al programma di sviluppo nazionale del settore eolico. In questo ambito Edison prevede di passare dai 273 megawatt attualmente installati a 450 MW. Inoltre il Gruppo, attraverso una propria consociata, svilupperà una centrale di cogenerazione da 25 MW al servizio dei fabbisogni energetici dell'aeroporto di Fiumicino e realizzerà il revamping della centrale a biomassa legnosa da 5 MW di Castellavazza, in provincia di Belluno. Infine, particolare attenzione sarà dedicata anche allo sviluppo di nuovi impianti fotovoltaici, in prevalenza presso siti di proprietà del Gruppo, e allo studio della filiera delle biomasse, che dovrà portare alla realizzazione di ulteriore capacità produttiva "verde".



**METODOLOGIA  
GLOSSARIO  
PARERE PROFESSIONALE**



# EDISON E LA CSR

## METODO E OBIETTIVI

Il Rapporto di Sostenibilità 2006 di Edison è stato elaborato a cura della Direzione Relazioni Esterne e Comunicazione, in stretta collaborazione con Protezione, Ambiente, Sicurezza e Qualità Edison alle quali si sono affiancate tutte le altre Direzioni che hanno contribuito alla raccolta dati, alla contestualizzazione delle informazioni e alla revisione dei testi.

Nella preparazione del documento sono stati presi come riferimenti metodologici:

- le Linee Guida definite dal GBS - Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale, in particolar modo per la definizione del Valore Aggiunto;
- i principi di rendicontazione ed i contenuti specifici richiesti dalle Linee Guida GRI/G3, edizione 2006, seguendo un approccio progressivo. Edison, pur avendo un elevato grado di conformità ai requisiti richiesti, ha deciso di procedere nel 2007 con il completamento degli adeguamenti necessari per raggiungere la conformità alle Linee Guida GRI/G3.

Il Rapporto viene pubblicato con cadenza annuale ed è presentato al Consiglio di Amministrazione contestualmente alla discussione del Bilancio di Esercizio 2006, in genere tra febbraio e marzo, distribuito durante l'Assemblea degli Azionisti di presentazione del Bilancio stesso, in genere tra marzo e aprile, e reso disponibile al pubblico nel sito Internet aziendale subito dopo.

L'edizione di quest'anno, la quarta, non presenta modifiche significative rispetto al rapporto precedente in merito al perimetro dello stesso.

In particolare, si ricorda che:

- i dati economici e finanziari sono i dati consolidati del gruppo Edison, applicando i principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, e includono la società Edipower al 50%;
- i dati relativi alle tematiche sociali ed ambientali sono relativi al core business di Edison (settore energia elettrica, settore idrocarburi e gas); Edipower non è inclusa in quanto pubblica un proprio Rapporto di Sostenibilità;
- il calcolo del Valore Aggiunto è riferito al core business di Edison e consolida Edipower al 50%.

Non ci sono state variazioni nelle modalità di elaborazione dei dati, fatta eccezione per alcuni elementi per i quali sono state riportate note descrittive puntuali. È stata seguita un'impostazione sintetica dei contenuti, riportando gli argomenti e i dati più significativi e facendo ampi rinvii a quanto è o sarà pubblicato, in maniera più esaustiva, sul sito Internet [www.edison.it](http://www.edison.it)

Al fine di migliorare il processo di rendicontazione e garantire i nostri stakeholder in merito all'affidabilità delle informazioni riportate, anche quest'anno è stato affidato l'incarico per l'attività di verifica ad un soggetto esterno, indipendente e competente; tale attività si è conclusa con la redazione di un attestato di conformità pubblicato nel presente rapporto.

# DIZIONARIO DELL'ENERGIA SOSTENIBILE

**Ambiente:** contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

**Audit ambientale, di sicurezza o di qualità:** processo di verifica sistematico e documentato per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, se il sistema di gestione ambientale, di sicurezza o di qualità attivato da un'organizzazione è conforme alla politica ambientale, di sicurezza o di qualità definita.

**Autorità per l'energia elettrica e il gas:** l'organismo indipendente per la regolazione e il controllo dei servizi del settore elettrico e del gas.

**Biomasse:** sono i residui di agricoltura o quelle derivanti da colture agricole apposite che possono essere combuste in impianti di produzione di energia termica e elettrica (cogenerazione).

**BSI OHSAS 18001:** specifica internazionale emessa dal British Standard Institute che stabilisce i requisiti di un sistema di gestione della sicurezza che consente a un'organizzazione di formulare una politica della sicurezza e stabilire degli obiettivi, tenendo conto degli aspetti legislativi e delle informazioni riguardanti i rischi significativi.

**Campi elettromagnetici:** radiazioni non ionizzanti causate dalla presenza di correnti elettriche.

**Celle a combustibile:** dispositivi elettrochimici che convertono l'energia prodotta durante reazioni chimiche direttamente in energia elettrica.

**Chilowattora (kWh):** unità di misura dell'energia elettrica pari a 1.000 watt per un'ora.

**Ciclo combinato (CCGT, Combined Cycle Gas Turbine):** impianto per la produzione di energia elettrica costituito da una turbina a gas i cui fumi caldi vengono utilizzati per produrre vapore che permette il funzionamento di una turbina a vapore.

**CDM:** meccanismo di cooperazione internazionale, previsto dal protocollo di Kyoto, finalizzato all'elaborazione di progetti che mirano alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica nei paesi in via di sviluppo, ottenendo in cambio crediti utilizzabili per il parziale conseguimento dei propri obiettivi di riduzione.

**CO:** monossido di carbonio, gas tossico derivante dalla combustione incompleta del carbonio presente nei combustibili fossili.

**CO<sub>2</sub>:** anidride carbonica, componente naturale dell'atmosfera e gas derivante dalla combustione di combustibili fossili che contribuisce all'effetto serra.

**Cogenerazione:** produzione contemporanea di energia elettrica e termica (sotto forma di vapore).

**Corporate governance:** è il "governo d'impresa", definita dal Libro verde come "l'insieme delle relazioni tra dirigenti, amministratori, azionisti e gli altri stakeholder dell'impresa".

**Decreto legislativo (DLGS):** è l'atto avente forza di legge dalla sua origine perché è emanato dal potere esecutivo su delega del Parlamento. Essendo emanato direttamente dal potere legislativo non ha obbligo di conversione.

**Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM):** è l'atto, con funzione di orientamento, che può emanare il Presidente del Consiglio dei Ministri, sentiti tutti i ministri o solo alcuni di essi, per regolamentare in modo eccezionale problemi già regolamentati da leggi.

**Decreto Ministeriale (DM):** ogni Ministro, nell'ambito del proprio Dicastero, ha la possibilità di emanare decreti, nel rispetto delle leggi, che sono di pura regolamentazione.

**Effetto serra:** fenomeno di innalzamento della temperatura terrestre dovuto alla eccessiva presenza di particolari gas (CO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub>, N<sub>2</sub>O, HCFS, PCFS, SF<sub>6</sub>) che non permettono di disperdere le radiazioni emesse dalla terra.

**Effetto sull'ambiente:** aspetto ambientale significativo che ha un impatto quali-quantitativo (positivo o negativo) rilevante sull'ambiente (emissioni emesse o evitate, produzione di rifiuti, ecc.).

**EMAS:** Regolamento della Comunità Europea 761/2001 sull'adesione volontaria delle imprese del settore industriale ad un sistema comunitario di ecogestione e audit.

**Emissions trading (ET):** sistema per lo scambio di quote di emissioni di gas ad effetto serra nella Comunità Europea, primo degli strumenti necessari al fine del conseguimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra.

**Energia verde:** elettricità prodotta da fonti di energia rinnovabili come quella idrica, geotermica, solare, eolica e le biomasse.

**Gas siderurgici:** gas di risulta di impianti siderurgici, sottoprodotti provenienti dalla lavorazione della ghisa (gas di altoforno), del carbon coke (gas di cokeria) e dell'acciaio (gas di acciaieria) utilizzati in particolari centrali termoelettriche come combustibili per la produzione di energia elettrica e vapore.

**Gas naturale:** combustibile fossile gassoso, costituito da metano e da piccole tracce di altri idrocarburi.

**Gigawatt (GW):** l'unità di misura pari a un miliardo di watt (un milione di chilowatt).

**Gigawattora (GWh):** l'unità di misura pari a un milione di chilowattora.

**Impatto ambientale:** qualsiasi modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad una attività.

**Indice di sostenibilità:** indice borsistico per lo scambio di azioni di società quotate, scelte in base a requisiti di responsabilità economica, ambientale e sociale.

**Joint implementation:** meccanismo di cooperazione internazionale, previsto dal protocollo di Kyoto, finalizzato all'attuazione congiunta di progetti che mirano alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica nei paesi ad economia in fase di transizione, ottenendo il trasferimento o l'acquisizione di crediti utilizzabili per il parziale conseguimento dei propri obiettivi di riduzione.

**Megawatt (MW):** l'unità di misura pari a un milione di watt.

**Megawattora (MWh):** l'unità di misura pari a 1.000 chilowattora.

**Microgenerazione:** generazione di energia elettrica con impianti di piccola taglia che per la loro flessibilità possono essere utilizzati diffusamente sul territorio.

**Milione di m<sup>3</sup> eq. di gas:** milione di metri cubi equivalenti di gas, corrispondente a 830 tep.

**Norma UNI EN ISO 14001:** norma internazionale che stabilisce i requisiti di un sistema di gestione ambientale che consente a un'organizzazione di formulare una politica ambientale e stabilire degli obiettivi, tenendo conto degli aspetti legislativi e delle informazioni riguardanti gli impatti ambientali significativi.

**Norma UNI EN ISO 9001:** norma internazionale che stabilisce i criteri che un sistema deve seguire nella fornitura di servizi e prodotti per garantire la soddisfazione delle esigenze e delle aspettative del cliente.

**Nm<sup>3</sup>:** normal metro cubo, volume di gas riferito a 0°C e 0,1 MPa.

**NO<sub>x</sub>:** ossidi di azoto (principalmente NO e NO<sub>2</sub>), gas prodotti dalla combustione di combustibili fossili; contribuiscono alla formazione di ozono nella bassa atmosfera ed alle deposizioni acide.

**Olio combustibile:** miscela di prodotti derivanti dalla distillazione del petrolio, utilizzata come combustibile per la produzione di calore, classificabile in ATZ (alto tenore di zolfo > 2,5 %), MTZ (medio tenore di zolfo > 1,3 % e < 2,5 %), BTZ (basso tenore di zolfo > 0,5 % e < 1,3 %) e STZ (bassissimo tenore di zolfo < 0,5 %).

**Politica per l'ambiente:** dichiarazione, fatta da un'organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale, di sicurezza e qualità, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività da compiere e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale, di sicurezza e qualità.

**Polveri:** nel caso di emissioni in atmosfera derivanti da un processo di combustione, insieme di microscopiche particelle solide disperse nei fumi di scarico.

**Potenza:** lavoro compiuto nell'unità di tempo o energia erogata nell'unità di tempo generalmente indicata in watt (W) o multipli del watt, come il kilowatt (kW) pari a 1.000 watt o il megawatt (MW) pari a 1.000 kilowatt.

**Risk management:** processi e strumenti finalizzati alla prevenzione e gestione di eventi eccezionali e imprevisti che possono avere un impatto di varia natura e intensità sull'azienda.

**Sistema di Gestione Ambientale, Sicurezza e Qualità (SGA, SGS, SGO):** la parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse per elaborare, mettere in atto e mantenere attiva la politica ambientale, di sicurezza e/o di qualità definita.

**Sm<sup>3</sup>:** standard metro cubo, volume di gas riferito a 15,6 °C e 0,1 MPa.

**SO<sub>x</sub>:** ossidi di zolfo, gas prodotti dalla combustione di combustibili fossili contenenti zolfo, che contribuiscono alla acidificazione delle piogge.

**Sostenibilità:** rappresenta l'orizzonte verso il quale è orientata la Responsabilità Sociale, ovvero garantire uno sviluppo che rifletta le necessità del presente, senza compromettere quelle delle generazioni future.

**Stakeholder:** tutti quegli individui e gruppi ben identificati che possono influenzare il successo dell'impresa o che hanno un interesse in gioco nelle decisioni dell'impresa stessa: azionisti, dipendenti, clienti, fornitori, istituzioni pubbliche, comunità locali, media, gruppi di pressione ma anche i concorrenti.

**Tep:** tonnellate equivalenti di petrolio, unità convenzionale di energia equivalente a 10 milioni di kcal, utilizzata per esprimere, sulla base del potere calorifico, una qualunque fonte di energia.

**Triple Bottom Line:** è il "triplice approccio" secondo cui le prestazioni globali di un'impresa devono essere misurate attraverso una rendicontazione integrata delle dimensioni economica-sociale-ambientale.

**Volt:** l'unità di misura della tensione elettrica.

**Watt:** l'unità di misura della potenza elettrica.





Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Via della Chiesa, 2  
20123 Milano

tel. (+39) 02 722121  
fax (+39) 02 72212017  
www.ey.com

### Attestazione di conformità

Al Consiglio d'Amministrazione di

EDISON S.p.A.

1. Abbiamo svolto le verifiche di conformità ed analisi sul bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2006 di Edison S.p.A. descritte nel paragrafo 2 della presente relazione.

Le procedure di verifica sono state svolte al fine di valutare le affermazioni del Consiglio di Amministrazione, riportate nel paragrafo "Edison e la CSR – il metodo e gli obiettivi" del bilancio di sostenibilità in conformità alle linee guida definite dal GBS – Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale. La responsabilità della predisposizione del bilancio di sostenibilità in accordo con i menzionati principi compete agli Amministratori di Edison S.p.A..

2. Allo scopo di poter valutare le affermazioni del Consiglio d'Amministrazione richiamate nel paragrafo 1, sono state svolte le seguenti procedure di verifica, come suggerito dal Documento di Ricerca GBS così sistematicamente riassunte:

- verifica della rispondenza dei dati e delle informazioni di carattere economico – finanziario ai dati ed alle informazioni riportate nel bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2006, approvato dall'organo amministrativo. La responsabilità del lavoro di revisione contabile dei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2006 è di altro revisore che ha emesso le relative relazioni di revisione contabile in data 8 marzo 2007;

- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi. In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- interviste e discussioni con i delegati della Direzione e il personale, al fine di ottenere una generale comprensione dell'attività di Edison S.p.A., di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting alla base della predisposizione del bilancio di sostenibilità e di rilevare i processi, le procedure ed il sistema di controllo interno che supportano la raccolta, aggregazione ed elaborazione dei dati per la funzione responsabile della predisposizione del bilancio di sostenibilità.

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnoli, 11/A  
Capitale Sociale € 1.259.500,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.L.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00414000584  
P.I. 00191231003  
(vecchio numero R.L. 6697/09 - numero R.E.A. 250904)

- analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio di sostenibilità, al fine di ottenere una conferma dell'attendibilità delle informazioni acquisite attraverso le interviste e dell'efficacia dei processi in atto, della loro adeguatezza in relazione agli obiettivi descritti e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni.
- analisi della completezza e della congruenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio di sostenibilità. Tale attività è stata svolta sulla base delle linee guida di riferimento sopra evidenziate;
  - verifica del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate, alla completezza degli stakeholder e all'analisi dei dati emersi dal confronto con gli stessi, rispetto a quanto riportato nel bilancio di sostenibilità;
  - ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante Edison S.p.A., sull'attendibilità e completezza del bilancio di sostenibilità, delle informazioni e dei dati in esso contenuti, nonché sulla conformità ai principi di redazione.
3. Per le risultanze relative al bilancio di sostenibilità precedente, i cui dati ed informazioni sono presentati ai fini comparativi, si rimanda alla relazione da noi emessa in data 24 marzo 2006.
  4. Sulla base delle procedure di verifica svolte, riteniamo che il bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2006 di Edison S.p.A. sia conforme alle linee guida con riferimento alle quali è stato predisposto, riportate nel paragrafo "Edison e la CSR – il metodo e gli obiettivi" dello stesso. Inoltre, i dati di carattere economico-finanziario del bilancio di sostenibilità corrispondono ai dati ed alle informazioni del bilancio d'esercizio e consolidato e gli altri dati ed informazioni sono coerenti con la documentazione e rispondenti ai contenuti richiesti dalle linee guida in conformità ai quali il bilancio di sostenibilità stesso è stato predisposto.
  5. Richiamiamo l'attenzione sulle attività di miglioramento che Edison S.p.A. ha continuato nel corso dell'esercizio atte a realizzare un sistema di rilevazione e rendicontazione delle informazioni meglio integrato con i processi interni.

Milano, 16 marzo 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Felice Persico  
(Socio)

A cura di

**Edison Spa**

**Direzione relazioni esterne e comunicazione**

Foro Buonaparte, 31

20121 Milano

Tel. +39 02 6222.1

relazioni.esterne@edison.it

www.edison.it

**In collaborazione con**

Protezione Ambientale Sicurezza e Qualità Edison

ERM Italia

**Realizzazione grafica**

In Pagina, Saronno

**Fotografie**

Archivio Edison

Camera Chiara

Eye Studio

Polifemo fotografia

Jenny Zarins

**Stampa**

Grafiche Larovere, Milano

Milano, marzo 2007

Questa pubblicazione è stata realizzata utilizzando carta ecologica, a basso impatto ambientale.



**Edison Spa**

Foro Buonaparte, 31  
20121 Milano

Capitale Soc. euro 4.792.704.263,00 i.v.  
Reg. Imprese di Milano e C.F. 06722600019  
Partita IVA 08263330014  
REA di Milano 1698754

**EDISON Spa**  
**Foro Buonaparte 31**  
**20121 Milano**  
**T 02 6222.1**  
**[www.edison.it](http://www.edison.it)**